

RESCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 35 DEL 6.6.2013

PRESIDENTE:

Prego facciamo l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Visto il numero degli intervenuti la seduta è valida.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario Ringrazio tutti i Consiglieri.

Chiede la parola il Sindaco, lo dico perché siamo in una fase prima stavamo scherzando, invito tutti i Consiglieri Comunali ad avere tra noi un tono tranquillo, lo dico per rappacificare, siamo amici, non era detto a te, per rappacificare fin dall'inizio. Un abbraccio a tutti. Il Sindaco chiede la parola.

SINDACO:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, Consiglieri, Assessori, pubblico presente la parola Presidente è solo per dirle che molte delle Interrogazioni che Lei ha sul tavolo, per il fatto che alcuni Assessori sono assenti di cui in particolare l'Assessore Serafini per motivi istituzionali, quindi perfettamente scusato ovviamente, su alcune tematiche più specifiche chiaramente non essendo presente non potrà dare risposta. Però io cercherò comunque per molte di queste di darle comunque, volevo solo avvisare Lei, ovviamente il Consiglio di questa cosa. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. L'altra volta abbiamo iniziato prima con le Interrogazioni che avevo io per poi dare seguito, però abbiamo visto che non funziona linearmente anche perché a volte ci si accavalla.

Quindi torniamo al metodo rituale, nella prima ora e mezza essendo anche il question time quindi è abbastanza gestibile la cosa, vi invito in questa prima ora e mezza a fare gli interventi come solitamente avviene che mediamente hanno la caratteristica dell'Interrogazione, dopodiché seguirà con il question time con l'O.d.G. la discussione degli O.d.G. e delle Interrogazioni.

Prendo atto di quanto ha chiesto il Sindaco e quindi mi rimetto anche a tutti i Consiglieri Comunali di capire queste esigenze, prendo però l'impegno che quelle Interrogazioni per le quali l'Assessore Roberto Serafini è particolarmente preparato ha seguito particolarmente che mi indicherà il Sindaco, prendo l'impegno poi a seguire l'Assessore Serafini per darvi una risposta scritta.

Se ciò non dovesse avvenire al prossimo Consiglio Comunale riporterò le Interrogazioni scritte che riguardano Serafini, quindi o avverrà con risposta scritta o altrimenti comunque le ricorderò nel prossimo Consiglio Comunale.

Chiede la parola Giulio Napoleone.

NAPOLEONE:

Buonasera signor Presidente, signor Sindaco, signori del Consiglio e della Giunta.

Prima di esaminare gli O.d.G. che sono già in deposito da diverso tempo volevo porre all'attenzione del Sindaco un problema abbastanza semplice, però comunque importante per quanto riguarda la viabilità di Ortona, volevo sapere per quale motivo poi ovviamente c'è l'Interrogazione scritta che poi consegno al Presidente, per quale

motivo il parcheggio coperto del Ciavocco da diversi giorni è chiuso, soprattutto nei giorni per esempio oggi trovare un posto dentro Ortona è stato veramente una cosa complicata, volevo sapere se c'erano problemi legati alla struttura oppure se ci sono problemi amministrativi, per quale motivo era chiuso il parcheggio a pagamento per intenderci.

Poi vorrei ricordare al Presidente ovviamente non pretendo che venga discussa oggi la proposta di Delibera, volevo soltanto comunicare che ho depositato una proposta di Delibera per inserire alcuni beni di valore artistico e storico, penso che sia già arrivato, inserirli all'interno di quell'elenco previsto dalla legge che sono da tutelare proprio per l'importanza artistica e storica, quindi mi auguro che quanto prima la proposta faccia il suo iter negli uffici e venga qui in discussione in Consiglio Comunale.

Invece ci tengo a soffermarmi con attenzione su una Mozione urgente che riguarda il Cinema Zambra, colgo l'occasione di questa notizia rimbalzata da alcuni giorni penso saprete tutti quanti che il Cinema deve adeguare gli impianti poiché le proiezioni da settembre non verranno fatte più attraverso la solita, consueta e famosa pellicola ma attraverso proiezioni a carattere digitale.

Ovviamente si tratta di un adeguamento che lo Zambra non ha, quindi in questo caso i Salesiani non hanno la forza economica per poterlo sostenere in quanto si tratta di una cifra che si aggira intorno ai 40-50.000 euro.

Questo comporterà a settembre sicuramente la mancata proiezione di film in prima visione perché verranno prodotti esclusivamente sotto la forma digitale.

Questo accadimento mi porta un po' ad invitare l'Amministrazione a riflettere sul suo ruolo nei confronti dell'attività cinematografica e teatrale, di converso quindi si riapre, si deve riaprire e forse anche chiudere la questione del Cinema Odeon.

Ortona a settembre non avrà più un cinema a prescindere poi se lo Zambra faccia bene o meno il suo mestiere, se i film piacciono o meno, se c'è affluenza o meno, da settembre Ortona pare non abbia più un cinema.

Io ritengo che ad oggi, così come stanno le cose, vadano prese delle iniziative importanti e quindi io propongo all'Amministrazione con questa Mozione urgente alcune determinazioni che spero poi possano avere il suo seguito in questa seduta consiliare quanto prima, le mie proposte sono 5: primo, rinunciare all'idea del Cinema Odeon all'interno del complesso Di Zio che per quanto mi riguarda ormai non esiste più da quando è stato demolito il fabbricato.

Quindi questa idea del Cinema Odeon che poteva anche avere un valore sentimentale io ritengo che oramai sia anacronistico.

Fare del Cinema Zambra che esiste da tanti anni, sapete bene che poi fa anche attività soprattutto per i giovani e per i bambini, fare del Cinema Zambra il vero cinema cittadino, ce l'abbiamo già è inutile aspettarne altri.

Lavoriamo su questa proposta, in che modo? Rivedendo la convenzione con la proprietaria Di Zio ovviamente senza che il Comune rinunci a nulla di quanto gli spetti in termini di aree, in termini di sale, in termini di mq, in termini economici ma fare di questa convenzione lo strumento per ammodernare il Cinema Zambra e quindi mantenere da subito vivo un cinema nella nostra città e, al tempo stesso, dotare la città di Ortona di sale di cui ha bisogno per attività comunque a carattere pubblico-sociale.

Quindi senza rinunciare ai suoi diritti in termini economici, in termini immobiliari ma iniziando ad affrontare di petto questa vicenda che, secondo, me si protrae ormai da molto tempo.

Quarta proposta, prevedere una convenzione tra il Comune di Ortona e il Cinema Zambra ovviamente in funzione di una gestione più moderna perché ovviamente il Cinema Zambra, come ben sapete, è aperto, viene gestito da volontari che magari hanno anche una certa età quindi bisogna che comunque il Cinema Zambra non solo venga aiutato economicamente a livello di impiantistica, ma abbia il sostegno da parte dell'Amministrazione affinché trovi un percorso gestionale nuovo perché se un cinema deve essere aperto deve essere un cinema che funzioni, che abbia le sue proiezioni e che comunque soprattutto abbia una sua utenza, magari proponendo anche degli accordi con altre realtà simili nel nostro territorio o vicine al nostro territorio.

Poi in seconda battuta, questo è l'ultimo punto e secondo me forse è anche più importante degli altri 4, proprio alla luce della revisione di questa attività cinematografica io ritengo che bisogna rivedere l'uso del Teatro Francescopaolo Tosti che di fatto è diventato l'unico sfogo culturale per qualsiasi tipo di attività, dai concerti di opera lirica, ai saggi, alle riunioni dei circoli, è l'unico sfogo purtroppo culturale di questa città.

Attendiamo che l'Amministrazione faccia il suo percorso per la promozione dell'Ente Teatro se lo vuole fare, dell'Ente manifestazioni, quindi in carenza di tutti questi strumenti amministrativi e di questo super utilizzo del Teatro Francescopaolo Tosti che vuol dire anche un aggravio dei costi a carico dell'Ente, proprio per dare la possibilità magari proprio al Cinema Zambra di lavorare anche in settori che non siano proprio quelli del cinema perché, per esempio, i suoi 360 posti sono più che sufficienti per ospitare dei saggi, delle manifestazioni di carattere secondario.

Quindi io ritengo che l'Amministrazione debba, è giunto il momento in cui affronti di petto la questione non del Cinema Odeon ma di quali sale per attività teatrali, cinematografiche e similari la città di Ortona debba possedere.

Io ritengo che la via più breve, più immediata e meno onerosa perché tutte queste proposte non hanno nessun onere per le casse comunali, sia quelle di rinunciare al Cinema Odeon così come ne abbiamo conosciuto la storia fino ad oggi, lavorare, potenziare il Cinema Zambra, realizzare altre sale, altre opere all'interno del complesso Di Zio e di rivedere di nuovo il Regolamento per l'uso del Teatro Francescopaolo Tosti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Per quanto riguarda, come giustamente hai detto Giulio, le due proposte di Delibera, quella degli scrutatori e quella relativa al patrimonio che però è arrivata proprio adesso, quello per gli scrutatori è stata inviata agli organi, ai Dirigenti per capire come organizzare.

Mi sono anche informato direttamente con Giovanni De Marinis ci sarebbero dei problemi per capire se è regolamentale quindi se si deve andare a modificare la Delibera in maniera diversa da quella che è, comunque sta facendo l'iter e appena sarà concluso ti arriverà la comunicazione che è concluso l'iter quindi andrà alla Commissione per poter vedere se poi può andare in Consiglio o meno.

Per quanto riguarda invece quella del patrimonio mi è arrivata adesso quindi non ho avuto neanche il tempo materiale per mandarla oltre.

Non so se il Sindaco alle richieste di Napoleone... quello dello Zambra mi sembra più una comunicazione piuttosto che un'Interrogazione oppure se mi arriva qualcosa per iscritto per capire come deve intervenire il Consiglio.

Prego Patrizio Marino.

(Intervento f.m.) nel frattempo mi aveva detto che doveva arrivare il documento per capire di che cosa si tratta per vedere se è un O.d.G. lo passiamo negli O.d.G... (Intervento f.m.) perfetto!

Sindaco c'è l'Interrogazione sempre di Napoleone per il parcheggio Ciavocco.

SINDACO:

Grazie Presidente. L'Interrogazione fatta dal Consigliere Giulio Napoleone, la chiusura del Parcheggio Ciavocco si è resa necessaria perché ci sono stati dei problemi di atti vandalici negli ultimi tempi di notevole spessore, poi anche perché in effetti dobbiamo anche capire bene in prospettiva futura una destinazione anche urbanistica di questo tratto, di questo settore della città cosa dobbiamo farci.

Però la motivazione per cui è stato chiuso era proprio per questi numerosi atti vandalici che ci sono stati negli ultimi tempi nella nostra città.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Patrizio Marino, prego.

MARINO:

Grazie Presidente. Buonasera al Sindaco, alla Giunta, ai Consiglieri e al pubblico.

Volevo fare una prima comunicazione al Consiglio dicendo che si è insediato l'Osservatorio sul lavoro che è composto dai 3 Consiglieri, oltre che da me dal Consigliere Scarlatto e Consigliere Tommaso Cieri con anche gli esperti esterni e siamo già alla terza riunione, si sta lavorando proprio su un percorso, un programma che poi verrà presentato secondo il Regolamento entro settembre per monitorare il territorio circa le potenzialità e le aspettative in merito sempre al problema del lavoro. Quindi questa prima comunicazione volevo fare.

Poi volevo sempre chiedere al Presidente del Consiglio Comunale che le riunioni possibilmente, questa era stata una richiesta che era venuta anche dalla Consigliera Schiazza tempo fa, di chiedere che le riunioni sia di Commissione che dei Capigruppo si svolgano in orario che magari sia pomeridiano, proprio per permettere intanto la partecipazione di tutti e poi anche per avere anche spazio per parlarne, spesso le riunioni venivano convocate intorno a mezzogiorno e mezza, l'una e sappiamo bene che poi a quell'ora lo spazio è sempre molto risicato per affrontare le varie problematiche sia nelle Commissioni e sia anche con i Capigruppo.

Detto questo io avevo presentato delle Interrogazioni prima al Presidente quindi magari leggo quelle che ho presentato prima e che ho presentato oggi.

La prima chiede notizie in merito alla situazione del manto stradale di Via della Libertà nel tratto che va da Porta Caldari fino all'incrocio con Via Mazzini, è il tratto che è stato rifatto da poco.

In particolare si chiede se l'Amministrazione ha messo in atto le procedure per richiedere alla ditta che ha svolto i lavori di risistemare a regola d'arte la strada che ad oggi, a solo un anno dalla sua apertura, risulta visibilmente danneggiata in più punti. E' sotto gli occhi di tutti la situazione di quel tratto di strada...*(continua lettura)*

Una seconda Interrogazione, chiedo notizie in merito alla situazione del palazzo ATER sito in Via della Libertà, quello realizzato da poco, poiché il palazzo risulta già abitato si chiede in particolare se l'ATER ha consegnato al pubblico utilizzo gli spazi all'aperto ad esso destinati.

Mi riferisco al giardino che risulta ancora chiuso... *(segue lettura)*

Quindi chiedo questa notizia circa questa situazione.

Un'altra richiesta è in merito alla situazione della strada comunale n. 7 che è sita in Contrada Savini che è stata interrotta lo scorso ottobre a causa di una frana. *(legge Interrogazione)*

Un'ultima richiesta, notizie circa lo studio per la zonizzazione acustica nel Comune di Ortona e all'eventuale piano di risanamento acustico del territorio, per il rientro nei valori limiti a tutela della salute umana e dell'ambiente.

Questo strumento appare quanto mai urgente per dare un contributo alla qualità della vita dei cittadini di Ortona, in particolare a coloro che vivono intorno alla zona industriale... *(segue lettura)*

Questa era una Delibera, se mi ricordo bene, presa dalla passata Amministrazione per cui l'Ufficio Tecnico doveva elaborare questo piano di studio.

Queste sono le Interrogazioni che ho presentato oggi.

Poi in merito alle altre io aspetto... l'altra volta avevo ricordato l'Interrogazione sulla discarica di amianto di Contrada Casoni... (Intervento f.m.) grazie.

Poi chiedo anche sulla questione della Mozione sulla sicurezza come mai non è stata reinserita, io avevo ricevuto questa risposta da parte del Presidente del Consiglio che mi diceva che al primo Consiglio Comunale utile sarebbe stata reinserita.

Io ricordo di non confondere le due richieste, ho fatto anche una proposta di Delibera...

PRESIDENTE:

Esatto proprio per questo motivo.

MARINO:

Ma quella è un'altra cosa, quella è una proposta di Delibera sulla...

PRESIDENTE:

Però siccome toccavano gli stessi argomenti le avevo messe insieme.

MARINO:

No, no quelle vanno separate perché la prima era la Mozione sulla sicurezza che era venuta fuori dalla Commissione I e III ed era proprio sulla sicurezza della città, gli episodi che seguono e quindi... (Intervento f.m.) l'altra invece riguardava la sicurezza stradale, quindi era la proposta anche di piste ciclabili e di parcheggi per le bici.

Quindi erano due cose diverse, una era la Delibera e l'altra invece era la Mozione che avevamo elaborato all'interno della Commissione, quindi erano tutte e due diverse.

PRESIDENTE:

Per quanto riguarda la Mozione quando arriveremo al primo punto all'O.d.G. verrà regolarmente discussa.

MARINO:

Ok, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Il Sindaco mi ha detto che alcune credo siano, come aveva detto prima, prettamente di Serafini ma alle altre credo che risponda il Sindaco.

SINDACO:

Grazie Presidente. Per quanto riguarda la prima Interrogazione che riguarda il manto stradale di Via della Libertà è chiaro che l'Ufficio Tecnico già sta procedendo per cercare di ripristinare un'opera che a poco più un anno evidentemente ha qualche problema.

Però nello specifico su questo argomento poi risponderà tecnicamente l'Assessore Serafini.

Per quanto riguarda invece l'ATER, o meglio la destinazione del giardino e anche dei posti auto di quell'edificio ovviamente l'Assessore Coletti può rispondere così anche sulla zonizzazione.

Invece per quanto riguarda la Strada Comunale n. 7 di Contrada Savini in realtà l'Ufficio Tecnico è stato già allertato, quindi penso che se non già domani mattina arriverà una ruspa per sistemare degnamente quella strada.

In effetti è una strada che ha avuto più di una frana e quindi è anche giusto adesso che la stagione è già iniziata quindi le piogge non ci dovrebbero essere più sicuramente deve essere messa a noma. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Assessore Coletti, prego.

ASS. COLETTI:

Buonasera a tutti. Saluto il Presidente del Consiglio, il Sindaco, i Consiglieri, i colleghi Assessori.

Per quanto riguarda lo stabile in Via della Libertà risulta che l'ATER ha già ceduto il parcheggio interrato, quindi come previsto dalla normativa in materia sono in corso le procedure per il rilascio dell'agibilità totale dell'immobile fermo restando che l'Amministrazione Comunale sta ragionando in termini anche di modifica degli accordi, modifica sempre possibile come sapete per quanto riguarda sia la piazza del piano superiore che di fatto ha più una funzione strumentale alla struttura che non ad una vera piazza di pubblica utilità, sia per quanto riguarda i parcheggi e i box auto.

Per quanto riguarda invece il piano di classificazione acustica dopo un O.d.G. che fu presentato nella scorsa consiliatura il 22 giugno 2011 dall'allora Minoranza, agli atti dell'ufficio non risultava essere stata avviata la relativa procedura per redigere questo importante strumento programmatico.

Ci siamo attivati unitamente al procedimento di revisione, modifica e integrazione del PR che è tuttora in itinere, se ricordate bene il Consiglio Comunale già nella deliberazione del 28 gennaio di quest'anno ha dato indicazioni alla Giunta e ai Dirigenti di implementare nel percorso di rivisitazione dello strumento urbanistico quello strumento proprio con il piano di classificazione acustica del territorio comunale.

Questo perché è la stessa norma regionale la 23 del 2007 che nel disciplinare il recepimento da parte dei Comuni della normativa che detta disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo, all'Art. 2 prevede che i Comuni debbano provvedere a suddividere il proprio territorio in zone acustiche omogenee tenendo conto, sulla base di quanto previsto dal PR vigente, anche delle aree di interesse rilevante dal punto di vista paesaggistico, ambientale e turistico, ossia lo strumento che poi fu uno dei rilievi che fu fatto in sede di Conferenza dei Servizi, cioè l'assenza del piano di classificazione acustica contestuale all'approvazione definitiva del PR perché le NT del nostro Piano approvato a marzo del 2012, entrato in vigore a maggio e annullato poi dal TAR a

dicembre prevedeva il rinvio ad una successiva attività di programmazione e di redazione di questo Piano.

In sede di Conferenza dei Servizi invece fu rilevato, se non ricordo male, dalla ASL che quel piano probabilmente era più opportuno che fosse inserito e contestuale al PR.

Per cui nella attività di revisione e di redazione del nuovo strumento urbanistico della città contestualmente stiamo avviando anche l'attività relativa al Piano di classificazione acustica.

Abbiamo già avviato la procedura per individuare il tecnico o le società di professionisti o società esperte in questo settore per poter contestualmente al PR approvare anche il Piano di classificazione acustica.

Sono due strumenti che necessariamente devono viaggiare insieme e parallelamente poi anche alle altre attività come la VAS e tutti gli altri adempimenti necessari.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Scarlatto poi Musa, prego.

SCARLATTO:

Buonasera a tutti. Saluto il pubblico, il Sindaco, il Presidente, gli Assessori, i Consiglieri.

Volevo illustrare al Consiglio due O.d.G. che hanno come primo firmatario il sottoscritto, successivamente il Consigliere Domenico De Iure, condiviso poi da tutto il PD e anche dall'UDC.

Ritengo che anche Patrizio non ha avuto la possibilità di leggerlo però sicuramente l'avrebbe condiviso.

(Intervento f.m.) anche voi, ve lo leggo lo sto solo illustrando.

Stavo solo illustrando che mentre si leggeva gli altri l'hanno condiviso e poi firmato, spero venga fatto da tutti quanti. Conclusa la frase. Li leggo Presidente?

PRESIDENTE:

Si, si prego.

SCARLATTO:

(legge Interrogazione) Questa è la prima che è legata, come ho già letto alle ultime... se non erro è di questa settimana la normativa.

L'altra invece riguarda il settore agricolo nel suo intero, quindi quando si parla di agricoltura si parla di agricoltura e anche di pesca. *(legge Interrogazione)*

Riassumo non voglio essere noioso, occorre favorire anche l'introduzione di innovazioni, voi tutti sapete che c'è un Decreto che ha sostituito la vecchia 626 che è del '98... si sta adeguando e automaticamente dipendeva anche dal settore di competenza, quindi l'edilizia ha avuto un'immediata applicazione perché prevalentemente era stata creata e fatta per migliorare e tutelare la salute di chi opera nel Settore Edilizi.

Negli ultimi mesi si sta attuando, quindi sta prendendo efficacia anche nel settore agricolo.

Quindi cosa sta accadendo? Sta accadendo che anche il sistema agricolo finalmente, dico io, si sta adeguando a quello che è previsto in materia di sicurezza.

Quindi considerato che occorre favorire... *(continua lettura)*

Entrambi gli ordini tendono anche a rilanciare ma soprattutto migliorare anche i due settori più importanti di questo territorio che sono l'agricoltura e con esso anche la pesca, ma anche il settore edilizio che sappiamo tutti, come abbiamo sempre detto tutti, si è fermato.

Visto che questi incrementi e queste agevolazioni ci sono fino a dicembre, mi sembra di aver letto che il governo sta valutando anche l'ipotesi di mantenerli anche fino al 2014 ma non sappiamo perché bisogna poi fare i conti con la copertura, io ritengo che sia importantissimo snellire, ho usato il termine giusto, quantomeno cercare di velocizzare tutto l'iter da parte degli uffici competenti.

Io lo lascio alla Presidenza poi presumo che anche gli altri Consiglieri tutti quanti visti gli argomenti possano dividerlo e firmarlo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Scarlatto. Vale il discorso che abbiamo fatto anche con Musa, abbiamo già gli O.d.G. calendarizzati, ciò che non facciamo in tempo oggi per un motivo o per un altro io porto al prossimo Consiglio Comunale anche gli altri O.d.G. e di conseguenza avremo tutti. Enzo Tucci, prego.

Scusa Enzo solo una cosa, siccome ha chiesto il Consigliere Scarlatto chi vuole firmare io ce l'ho qui se volete ve lo faccio girare adesso e poi ritorna.

TUCCI:

Buonasera a tutti. Saluto il Presidente, il Sindaco, la Giunta, i colleghi Consiglieri e soprattutto il pubblico presente.

Faccio una sollecitazione più che altro al Sindaco per quanto riguarda la situazione delle strade rurali soprattutto per quanto riguarda il taglio delle erbe.

Ultimamente forse è stato anche un aumento delle piogge non previste in questo periodo e l'erba è cresciuta abbastanza, quindi invito il Sindaco, ho visto prima il Dirigente dell'Ufficio Tecnico è andato via, di intervenire sull'Ufficio Tecnico magari a fare qualche ora di straordinario in più, magari un doppio turno per fare in modo che almeno queste strade rurali siano rese in condizioni, perlomeno tenendole pulite, tagliare l'erba e tappare almeno qualche buco per qualche vecchietto che va su quei trattori. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Franco Musa, prego.

MUSA:

Buonasera. Io questa sera volevo togliere lo scettro a Nadia Di Sipio perché viene sempre ringraziata da un opinion leader che saluto prima il pubblico, quindi stasera saluto prima io il pubblico in modo che togliamo questo scettro alla Maggioranza che gli era rimasto veramente... (Intervento f.m.) ma Enzo Tucci ha salutato dopo, io saluto prima il pubblico e poi tutto il resto.

Buonasera Sindaco, Assessori, Consiglieri in aula.

Intanto notiamo con grande stupore che questa sera la Maggioranza si è presentata compatta, prima c'era Tommaso Coletti al centro sembrava un quadretto tipo uno sposo, uno sposo con i due testimoni a fianco che salutiamo perché la loro presenza in questo Consiglio Comunale è preziosa ovviamente come ogni Consigliere Comunale che si alza e fa il suo dovere.

A me fa sempre una certa impressione io non perdo l'occasione di rimarcarlo quando un Consigliere di Maggioranza fa le Interrogazioni, anche se sollecitazioni come le chiama il Consigliere Tucci, mi rendo conto che siccome spesso non ci stai qua nel senso che non stai in Maggioranza allora magari ti conviene fare la parte della Minoranza e chiedere a loro le cose che magari si chiedono in camera caritatis.

Sono molto d'accordo con quanto esposto dal Consigliere Alessandro Scarlatto perché quello è un problema veramente, no che quello non lo sia ci mancherebbe altro, quello di questa legge che dà la possibilità degli sgravi fiscali a chi fa gli investimenti sull'edilizia in un momento come questo ovviamente è oro che cola.

Certo se l'Ufficio Tecnico ha bisogno ancora di personale questo non lo possiamo sapere noi ma probabilmente voi ne avete più cognizione e sapete se questa parte dell'Amministrazione è idonea a ricevere tutto quanto avverrà, io mi auguro, da adesso in poi proprio per sfruttare questa legge.

Mi unisco all'appello del Consigliere affinché se le condizioni non ci sono createle perché diventerà sicuramente un volano, anche perché in questa città fino ad oggi non si era mai parlato di questa possibilità che si ha a livello nazionale.

Adesso entro nel merito delle Interrogazioni Presidente, io veramente ne ho un po' se Lei...

PRESIDENTE:

Allora avevamo detto che da Regolamento e oggi abbiamo fatto una cosa, l'abbiamo detto sia in Conferenza dei Capigruppo e sia all'inizio dei lavori, lo ricordo anche per il futuro che il nostro Regolamento prevede due per ogni persona, tuttavia oggi abbiamo detto che le presentiamo, certo poi nella discussione che faremo dopo abbiamo fatto la premessa sia perché il Sindaco stesso ha chiesto, mi sembra giusto anche per dare esauriente risposte ai Consiglieri Comunali, ha chiesto che tutto ciò su cui l'Assessore Serafini ha fatto un particolare studio sia opportuno sia per i Consiglieri Comunali che per dare adeguate risposte di discuterne successivamente, quindi puoi presentarle e poi vedremo nel proseguo se saranno portare successivamente.

Quindi mi sembra di capire che in una seduta non riusciamo a chiudere tutto quindi andremo pian piano a smaltire questo lavoro.

MUSA:

Grazie Presidente. Intanto io volevo cominciare con il solito punto che porto all'attenzione di questo Consiglio Comunale ogni volta, la pubblicazione degli atti su internet, io non trovo più gli aggettivi, io non so che cosa dire, la tempestività nel pubblicare i documenti è pari ad una lumaca che vuole attraversare il deserto.

Che vi devo dire? Anche il Consigliere Marino mi sembra che fa sempre rilevare una cosa del genere, ma come si fa a lavorare in queste condizioni?

Per cortesia, io penso che la mancanza di una figura all'interno di questa struttura che pubblicava prima mi sembra le Delibere che era un interinale, non lo so come era inquadrato adesso non c'è più quindi penso che la difficoltà ci sia oggettiva nel pubblicare.

Però per favore questa più che un'Interrogazione è una preghiera, non riusciamo a lavorare, almeno io non riesco a lavorare senza questi atti.

Poi secondo punto, io penso che in un momento così anche di spending review e anche di adeguamento tecnologico delle Amministrazioni ma possibile che noi dobbiamo avere gli argomenti che si trattano in Consiglio Comunale ancora cartacei?

Signori non so se voi avete le stesse mie difficoltà, la proposta di Delibera che noi abbiamo cartacea nella nostra cartellina purtroppo se non lo sollecitiamo mezzora prima del Consiglio Comunale purtroppo, questa è una regola in questa Amministrazione, lo era anche nella precedente forse erano un po' più elastici, adesso avete aggravato, ho chiesto 3-4 giorni fa un file sulla proposta del deliberato della monetizzazione perché complesso, perché solo sul file si riesce a lavorare se uno deve fare gli Emendamenti a momenti mi scannavo con un vostro Dirigente!

Ma voi non ci dovete mettere nelle condizioni, anche con atti di nervosismo e di insofferenza, di prendersela con il vostro personale.

E' possibile che abbiamo certificato la posta certificata, l'abbiamo depositata, l'avete chiesto voi noi abbiamo dato le caselle di posta certificata perché non si possono spedire telematicamente le proposte di Delibera?

Io vi faccio la domanda, Segretà la faccio a Lei perché non si possono spedire tramite file le proposte di Delibera?

Io posso capire che gli elaborati grafici di un PRG siamo di questo mondo e capiamo tutto, però quando ci sta il deliberato, quando ci stanno 20 pagine di Delibera, 20 pagine di Regolamento, questo Consiglio Comunale verrà ricordato come Consiglio Comunale dei Regolamenti, oramai ne abbiamo approvati circa 16 e oggi ne approviamo un altro, 17 Regolamenti tra poco mi dovete dire pure se posso uscire con la macchina la mattina oppure no!

Io penso che questo avverrà prima o poi perché state ingabbiando tutto all'interno dei Regolamenti, però questo è legge posso capire.

Quindi Sindaco, Segretario anche questa non è un'Interrogazione, questa non è neanche una preghiera, per favore fatelo perché io non posso lavorare, io non posso lavorare se non in queste condizioni!

Purtroppo io non faccio il politico di professione, quello che si alza la mattina e fa sempre il politico, io faccio altro quindi nei tempi morti ho bisogno di questi apporti però che non rimanga lettera morta Segretà veramente.

Poi un'altra cosa, la tempistica dell'accesso agli atti anche qui ma la Minoranza viene castigata perché è tale?

Io faccio un accesso agli atti dopo 15 giorni non mi date quello che chiedo, senza darmi spiegazioni io vorrei sapere quale ragione voi non mi fate fare gli accessi agli atti.

L'avete fatto in modo temporale molto ma molto largo quando chiedevo l'accesso agli atti delle schede telefoniche, adesso lo state facendo per un altro argomento, io non capisco, Sindaco io non capisco perché non mi formulano gli argomenti per i quali faccio richiesta con termini di legge, con tempistica regolare, perché?

Rispondetemi per iscritto perché non mi date gli atti, io devo fare il mio lavoro di Consigliere Comunale, scusatemi! Anche questa non è un'Interrogazione!

Sindaco per favore vigili su questa condizione altrimenti io non so che cosa fare, io ho bisogno di dati, sono 15 giorni e non riesco ad averli.

Anche qui la richiesta al Segretario che mi faccia avere questi dati perché mi servono per espletare la mia funzione di Consigliere Comunale.

Adesso inizio le Interrogazioni.

PRESIDENTE:

Solo una cosa, mi sembra di aver capito che questa c'è la richiesta di risposta scritta?

MUSA:

Si, nel caso non mi fate fare l'accesso agli atti ditemi perché? (Intervento f.m.) devo dire di più?

PRESIDENTE:

Può andare avanti Musa... (Intervento f.m.) Consigliere Musa puoi andare avanti.

MUSA:

Adesso comincio le Interrogazioni.

Dehors che sono i gazebo non è il cavallo in inglese, dopo l'approvazione in Consiglio Comunale di quella Delibera a dir poco contorta e a dir poco elaborata io nell'Ufficio Delibere un giorno mi sono recato per prendere degli atti e ho visto una Delibera di Giunta riguardante questo argomento con degli allegati.

Sono tornato all'Ufficio Delibere e questa Delibera di Giunta non c'era più, anche questo ho chiesto signori per favore ditemi che cosa state facendo perché se nella Delibera di Giunta voi mettete una pezza a quel papocchio che avete fatto approvando il Regolamento sul Dehors io lo debbo sapere, anche perché mi sembra che ci sono proteste vibranti in questa città circa l'attuazione di quel Regolamento.

Voi continuate a dire di no, io incontro la gente, probabilmente la stessa gente che incontrate voi che però poi non avete l'onestà intellettuale di riconoscere che un Regolamento è inattuabile.

Anche qua Sindaco io vorrei sapere che fine ha fatto quella Delibera di Giunta perché non si trova più... (Intervento f.m.) poi mi risponde Segretario, non c'è problema.

Poi Telecom, volevo sapere signor Sindaco se c'è stata la definizione di quel piccolo problema che abbiamo avuto a gennaio, febbraio e marzo e se è arrivato il documento che malleva l'Amministrazione dal pagare quella cifra oggetto di contestazione, perché mi risulta a tutt'oggi purché avete detto l'altra volta che era tutto quanto apposto, io ho agli atti, l'ultima lettera che è pervenuta era quella che stavano verificando e non che c'è stato lo storno.

Però se qui c'è questo documento io ne sono veramente contento e ben lieto affinché la collettività non abbia a sopportare condizioni economiche non derivanti da cose non dimostrabili.

Poi la guida, ho visto una guida nuova di questa città, la guida che avete accelerato nella distribuzione in occasione dei convegni da parte dell'Assessore all'Agricoltura che oggi non c'è, volevo dire qualcosa anche a lui però la prossima volta.

Questa guida io non so se è stata una dimenticanza perché è un parte di Ortona che va in giro per l'Italia penso non è che l'abbiamo fatto noi ortonesi e si spera che questo avvenga ma sicuramente è così, dentro questa guida ci mancano le attività ricettive, io non so se è stato un errore oppure se è stato voluto oppure se è oggetto di nuova rivisitazione oppure se è stata la fretta, una guida dove non ci sono gli alberghi, i ristoranti, i camping tutto quanto serve all'oggetto della guida cioè a fare turismo penso, a divulgare il nome di Ortona in giro non c'è un riferimento alle attività ricettive.

Io mi auguro che questo è un progetto, spiegatemi perché io sinceramente non l'ho capito, siccome i tuttologi non stanno in questa aula mi auguro che qualcuno mi dia spiegazioni.

Bagni Porta Caldari, è vero che il Ciavocco è chiuso ma sono chiusi i bagni a Porta Caldari con un disservizio su questa città che io sentivo il proprietario di alcuni bar che stanno la vicino che non ce la fanno più a sopportare il peso proprio delle persone che frequentano quel posto, almeno metteteci un cartello esplicativo che dica perché

sta chiuso, si chiudono i bagni e basta senza dare nessuna spiegazione, senza dire il perché e probabilmente neanche dire un minimo di programma “riapriremo quando torna l’acqua” se se n’è andata l’acqua a quel bagno.

Assessore al Commercio ho visto un manifestino che dice che domenica ci sarà un mercato a Ortona, ma sbaglio o l’altra volta quando abbiamo concluso quell’altra delibera circa i mercati domenicali e compagnia bella si era concluso con un Emendamento proposto dal Capogruppo Coletti dove si diceva che la Giunta era preposta al rilascio delle autorizzazioni per quei mercati del 2012, devo ripetere tutta la storia? No... (Intervento f.m.) del protocollato del 2012 che poi è da eseguire nel 2013.

Siccome questa organizzazione che sinceramente io Assessore vorrei che lei avesse controllato, questa AIMA è una estensione della Confcommercio o è un’altra azienda che sub affitta quella data perché io sinceramente non l’ho capito.

Poi un’altra cosa, come si fa e la Giunta non l’ha fatta per quello che mi risulta, non c’è una Delibera di Giunta di assegnazione di questo mercato, l’avete fatto d’ufficio ma sappiate che state autorizzando un mercato ad una organizzazione che ha protocollato con 45 giorni di ritardo.

Quindi non è una critica ovviamente, è un rilevamento, questi signori hanno protocollato il 12 dicembre a fronte di una legge che dice che entro il 30 ottobre devono protocollare le date dei mercati.

Quindi come fate ad autorizzare questo mercato e poi a chi lo state autorizzando?

Lo state autorizzando alla Confcommercio o all’AIMA?

All’AIMA sinceramente sono andato ma non ho trovato nulla, non ho ragione di essere dubitativo a tal punto, però scusa è Confcommercio ma la Confcommercio sappiate che ha protocollato la richiesta del mercato 45 giorni dopo.

Se la Giunta Comunale non ha deliberato in tale senso e noi in quella Delibera mi sembra che avevamo detto che era la Giunta di competenza io non so manco, dopodomani si fa questo mercato mi risponderà se vorrà ovviamente.

Poi sulla pubblicità di questo mercato la valenza di un mercato si vede e si misura dalla pubblicità che si fa, io stendo un velo pietoso sopra la pubblicità che stanno facendo questi signori per poter fare questo mercato.

Io mi auguro che questo mercato sia autorizzato a termini di legge, poi voi siete l’Amministrazione ve ne assumete tutte le responsabilità.

Il corso di Guardie Ambientali so che adesso l’Assessore non c’è, però siccome Sindaco lei è di competenza di tutto, le Guardie Ambientali, ripeto la domanda, saranno autorizzate ad elevare sanzioni o saranno solo attestate a dire “ho fatto questo corso e chiamo la Guardia Forestale per elevare la sanzione”?

Questa non è cosa di poco conto in questa città che ha problemi ambientali veramente seri, però è più importante la discarica che altro.

Quindi le Guardie Ambientali per favore.

Adesso ho due argomenti un po’ più importanti, se devo smettere faccio dopo questo?

Vado avanti? (Intervento f.m.)

Volevo fare una domanda circa il concorso per le figure per l’asilo nido i famosi posti all’asilo nido, il famoso concorso dove hanno risposto, e questo ci dà l’idea in che situazione sta questa città, ci hanno risposto 220 persone, 150 ammesse, 30 non ammesse, 50 senza titolo, questo è un termometro che veramente è devastante, ho visto da dove viene sta gente più o meno.

Allora l’asilo il criterio secondo il quale è stato fatto questo bando.

La domanda la faccio all'Assessore perché più tecnico di lui penso che non ce n'è, volevo chiedere spiegazioni circa il Regolamento Comunale, voi avete fatto un bando dove hanno risposto 230 persone dove per l'assegnazione del punteggio usate un criterio che è singolare, per valutare le persone fate prima il colloquio e poi i meriti, titoli di studio e quant'altro.

Io non lo so se è di legge sicuramente lo sarà altrimenti voi non credo che potevate fare una cosa del genere, certamente è poco discutibile cioè prima facciamo il colloquio poi se al colloquio non supera 20/30 non viene ammesso ai titoli, non si valuta neanche il titolo.

Questo è opinabile io lo discuto anche perché veramente è tosto che uno viene vagliato al colloquio e poi magari ha titoli, ha esperienze e quant'altro e non lo prendiamo perché al colloquio purtroppo non ha superato l'esame.

Però i punteggi Assessore io le volevo chiedere, il nostro Regolamento dice che il punteggio da assegnare all'orale non può essere superiore al 50%... (Intervento f.m.) poi risponderà non ci sono problemi, questa è una Interrogazione altrimenti avremmo mandato le carte in altre parti, aspettiamo che Lei ci risponda, non può essere superiore al 50% dei titoli.

Invece qui abbiamo fino a 30 punti sull'orale e poi ai titoli, alle professioni e quant'altro assegniamo 10 punti.

Quindi questa anomalia che deriva dalla lettura del Regolamento interno comunale io non ho trovato riscontro legislativo che giustifichi questo 30 e questo 10, se l'Assessore vuole essere così gentile da dirimere questo dubbio io gliene sono grato.

Poi ultima in ordine di tempo, la convenzione fra il Comune di Ortona e l'Associazione Donnè che ricordo ha vinto il Concorso Regionale per il Centro Antiviolenza Femminile e il presupposto di quel famoso Consiglio Comunale dove la Minoranza richiese il Consiglio Comunale per poter far ritirare il ricordo al TAR circa questo argomento, si concluse ricordo da parte del Sindaco dove si prendeva un impegno preciso a redigere una convenzione dove, almeno io pensavo che si facesse, si evincesse che il Centro Antiviolenza delle donne lo fa Donnè che ha vinto il Concorso Regionale e in sinergia, in aiuto, in lavoro combinato fra Associazione e Comune di Ortona si poteva allargare lo spettro delle condizioni che possiamo dare agli aventi bisogno ognuno per la propria specificità.

Io ho una bozza di protocollo d'intesa nel quale protocollo d'intesa tutto si evince al di fuori di questo, nella considerazione che oggi ho visto anche su Il Centro che Donnè è stato convocata dalla Questura, quale interlocutrice del Centro Antiviolenza, una convenzione come quella che avete presentata che tutto fa fuorché riconoscere a Donnè l'unico Centro Antiviolenza sicuramente danneggia non Donnè, della quale io non devo prendere nessuna difesa anche perché è un'Associazione e si autogestisce, ma va a causare un danno di immagine a questa città perché non è possibile che nella stessa città due entità facciano un lavoro così specifico quando dovrebbero unirsi le due entità e, appunto, in sinergia dare altri servizi sempre maggiori servizi, riconoscendo ovviamente la valenza tecnica, di competenze, di tutto quello che volete a quello che è istituito dal Comune.

Io non ce l'ho né con l'uno né con l'altro, io mi preoccupo quando questa città fa una figura che non è consona alle aspettative che questa città ha.

Non è possibile che a tutt'oggi, caro Sindaco, non si è ancora conclusa questa querelle che porta a ritardo del finanziamento che Donnè deve avere per quanto mi risulta, creando disagi anche economici, rispondetemi su questa cosa perché questa

convenzione è stata formulata in questa maniera e principalmente perché ancora non viene firmata. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. Si è prenotato il Senatore Coletti, tuttavia se il Sindaco e gli Assessori interrogati vogliono rispondere facciamo prima rispondere su queste Interrogazioni per non far decorrere il tempo. Gianluca Coletti, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. Proverò a rispondere ad alcune delle sollecitazioni, Interrogazioni del Consigliere Franco Musa di carattere generale.

Si riferiva al Regolamento delle dehors, dei gazebo, la Delibera se non sbaglio la n. 90, volevo chiedere conferma di questo, è alla firma per cui sarà tempestivamente pubblicata già da domani.

Per quanto riguarda il discorso delle bollette della Telecom in realtà ancora oggi persiste questa ricerca da parte anche della società e da parte nostra di arrivare ad una conclusione, quindi è ancora in itinere il discorso non si è assolutamente concluso.

Sul fatto dei bagni certamente effettivamente si è creato un disservizio per cui provvederemo immediatamente a fare in modo che comunque il bagno sia fruibile nelle migliori condizioni igienico-sanitarie... (Intervento f.m.) è chiuso perché lì ci sono dei problemi, a dire la verità l'Ufficio Tecnico che avevo sollecitato è preso da altre questioni un po' urgenti in questi ultimi tempi, si era già disposto a fare anche una perizietta per poter intervenire anche in quel caso.

Per quanto riguarda il mercato se l'Assessore vuole rispondere ovviamente è la sua materia.

Per quanto riguarda le Guardie Ambientali in effetti sono autorizzate a fare le multe.

Sul bando dell'asilo nido se vuole rispondere l'Assessore Gianluca Coletti, per quanto riguarda la convenzione in realtà questa materia, questa vicenda, a mio avviso, stiamo per arrivare finalmente alla conclusione perché in realtà anch'io sono d'accordo con il Consigliere Musa nel senso che effettivamente questa città deve avere un unico servizio, non è possibile che ne abbia 3 o 4, però in realtà ci sono state delle questioni che tutto il Consiglio, tutta la città sa benissimo.

Per cui ad un certo punto si dovrà per forza arrivare ad un'intesa, ad una convenzione che dicesse in maniera chiara chi dovesse fare cosa.

Ci stiamo lavorando, anche la Consigliera Nadia Di Sipio in effetti... in realtà è una novità in questa città sebbene debbo dire che in realtà il consultorio nei requisiti, negli atti che il consultorio fa da anni almeno in linea teorica c'era già questa definizione di abuso e di violenza.

Però, ripeto, adesso non è il caso, a mio avviso, di riaccendere la polemica perché l'Amministrazione è decisa di arrivare ad una convenzione seria con il riconosciuto Centro Donnè, ma di questo ce ne stiamo occupando, vogliamo anche noi finalmente arrivare ad una definizione precisa delle certezze che io già avevo espresso in Consiglio tempo fa. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Assessore Maria D'Alessandro, prego.

ASS. D'ALESSANDRO:

Buonasera a tutti. Saluto il pubblico, i Consiglieri, gli Assessori, il Presidente del Consiglio e i colleghi Assessori.

Franco noi abbiamo fatto una deroga per i mercati, per quelli del 2013 in Consiglio Comunale e poi come Giunta, la Delibera non è ancora pubblicata perché l'abbiamo deliberato pochi giorni fa, abbiamo deciso di fare semplicemente due mercati poi sarà il Dirigente in base alle domande pervenute a decidere a chi affidare.

Diciamo che noi come indicazioni la Giunta ha deciso di dare la possibilità un pochino a tutti di lavorare in questo momento di crisi, quindi la scelta è stata semplicemente questa in attesa che stiamo predisponendo il bando e poi dal bando tutte le associazioni che hanno la qualifica per partecipare parteciperanno, quindi diciamo che questa è una norma transitoria, una deroga per il 2013, noi vogliamo dare la possibilità anche alle altre associazioni.

Adesso c'era questa richiesta di Confcommercio quindi abbiamo deciso di dare la possibilità a Confcommercio, se Confcommercio l'ha affidata all'AIMA io non conosco questa Associazione, diciamo che la organizza poi materialmente.

Per quanto riguarda forse la scarsità della pubblicità data all'evento è perché noi abbiamo preso questa decisione tardiva.

Loro hanno avuto poco tempo per organizzarsi perché noi l'abbiamo deciso in fretta e furia.

PRESIDENTE:

La parola all'Assessore Gianluca Coletti, prego.

ASS. COLETTI:

Grazie Presidente. Molto velocemente cercherò di rispondere alle richieste e alle domande del Consigliere Musa.

Per quanto riguarda il Regolamento sui gazebo cosiddetti dehors a noi non risulta ci siano proteste, anzi sappiamo che presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive in gestione associata a Chieti sono già state avviate richieste per poter realizzare quel tipo di manufatto da parte di esercenti di attività commerciali della nostra città.

La Delibera di Giunta a cui fa riferimento il Consigliere Musa non riguarda i gazebo ma è tutt'altro tipo di intervento.

Per l'anno 2013 in attesa di una disciplina organica che anche qui dovrebbe trovare il necessario e il contestuale contemperamento con le previsioni del PRG fa riferimento all'installazione di chioschi su suolo pubblico, una disciplina che nella nostra città mancava, il fatto di poter attivare e installare i chioschi con determinate caratteristiche architettoniche, tecniche per l'esercizio di attività commerciali non solo di somministrazione, abbiamo ritenuto che sia necessario disciplinare l'installazione dei chioschi proprio in vista di un potenziamento dei servizi turistici a coloro che vengono da fuori, dei chioschi ad esempio che vendano materiale promozionale, che vendano gadget e altri beni legati al turismo e ai beni architettonici, culturali, storici della nostra città come avviene in qualsiasi città.

Per il 2013 abbiamo disciplinato transitoriamente con quella Delibera di Giunta ma, ripeto, non ha a che vedere con la disciplina dei gazebo, sono due discipline completamente diverse.

A proposito dei bagni volevo comunicare una piccola cosa, sono iniziati i lavori, abbiamo consegnato il cantiere per ripristinare i bagni sottostanti la passeggiata orientale, quindi l'ufficio ha verbalizzato la consegna delle chiavi e si sta procedendo, a breve dovremmo riaprire anche quella struttura che comunque è a servizio della città.

Per quanto riguarda il concorso all'asilo nido il concorso per l'assunzione a tempo determinato di educatori d'infanzia, categoria giuridica C probabilmente dal tenore dell'Interrogazione del Consigliere Musa ipotizzo che si è fatto riferimento al Regolamento per gli incarichi di collaborazione esterna inserito negli Art. - se non ricordo male - 78 - 79 e seguenti del nostro Regolamento Comunale dell'organizzazione degli uffici e dei servizi che non è relativo a questa procedura, ossia quel Regolamento dove discipliniamo una Delibera di Giunta Comunale del marzo 2012, quindi prima ancora del nostro insediamento, è stata disciplinata la modalità con la quale conferire incarichi di consulenza esterna e lì c'era prevista quella proporzione, che nel valutare i titoli bisognava attenersi ad una determinata percentuale relativa alla valutazione complessiva del colloquio o dell'esame che dir si voglia.

Invece la procedura in esame quella dell'asilo nido che è una procedura che è stata improntata al rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di asili nido, in particolare la LR 76 del 2000, le direttive di attuazione della LR 76/2000 e da ultimo le recenti delibazioni della Giunta Regionale in materia di accreditamento dei servizi di asilo nido che dettano una disciplina molto particolare e specifica in materia di possesso dei titoli di studio per chi svolge attività e di coordinatore psicopedagogico e di educatore di infanzia e di addetto ai servizi generali.

In ossequio al disposto di questa normativa regionale è stato emanato un bando per l'assunzione a tempo determinato di queste figure professionali, ma la norma che regola la materia è un DPR - se non ricordo male - del 1994 che è stato recepito ormai credo circa una ventina di anni fa dal nostro Ente come tutti i Comuni nel Regolamento che disciplina l'accesso dall'esterno dei dipendenti, quindi disciplina sostanzialmente i concorsi per l'assunzione a tempo determinato e a tempo indeterminato.

In quella sede praticamente è prevista la procedura e la procedura prevede che l'esame sia esso scritto sia esso orale sotto forma di colloquio deve essere precedente alla valutazione dei titoli, quindi il bando è stato emanato dal Dirigente dell'Ufficio del Settore Risorse Umane in ottemperanza a questo Regolamento secondo quella che è la norma che regola attualmente oggi le assunzioni, quindi sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.

Quella è una selezione per educatori d'infanzia da assumere a tempo determinato legata alla tipicità delle attività che andranno a svolgere.

Per cui l'ufficio non ha fatto altro che rispettare quanto previsto dalla norma.

Da ultimo a titolo anche qui meramente informativo perché sulla materia sono state spese anche fin troppe parole, invece noi vogliamo mirare e vogliamo mettere in risalto il risultato.

Con l'attività di questa Amministrazione Comunale iniziata nella scorsa estate grazie all'operato della Consigliera delegata alle Pari Opportunità con l'aiuto anche dei Consiglieri Comunali che hanno seguito la materia, siamo riusciti ad avere nella nostra città non solo due istituzioni, due enti, due associazioni che si occupano purtroppo della esistente problematica della violenza sulle donne e sui minori, ma stiamo chiudendo nei prossimi giorni fermo restando ovviamente i tempi che sono di pertinenza e di competenza delle altre istituzioni, stiamo chiudendo la stipula della rete del protocollo d'intesa per la realizzazione sul territorio del comprensorio ortonese nell'ambito sociale 28 della rete anti violenza.

Questo protocollo che è stato predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali dal Dott. Galanti insieme alla Consigliera di parità, insieme in primis alle rappresentanti dei due centri antiviolenza che operano nella città di Ortona, che cosa prevede?

Prevede che tutte le istituzioni interessate a questa purtroppo esistente problematica quindi a partire dalla Prefettura, alla Questura, il Tribunale, il Tribunale dei Minori, le istituzioni scolastiche, la ASL e alcune associazioni di volontariato del territorio che seguono e si occupano di queste tematiche, penso ad esempio alla Croce Rossa, al CIPE, al Consultorio, alla Caritas, insieme ai Comandi dei Vigili Urbani di tutti i Comuni nell'ambito 28 stiamo lavorando per sottoscrivere questo protocollo che definisce le modalità operative e organizzative per attivare anche sul nostro territorio la rete antiviolenza.

Siamo riusciti a potenziare, noi auspichiamo che ci sia un ulteriore potenziamento al fine di sconfiggere questa piaga, ogni giorno leggete sulla stampa, sui giornali, sui telegiornali ascoltiamo notizie purtroppo di violenze di questo tipo, siamo riusciti a dare un servizio completo e particolarmente qualificato perché?

Il Centro Antiviolenza Donnè seguirà per le specifiche professionalità, peculiarità delle professioniste che vi operano la tematica della violenza sulla donna, la donna che non ha figli, per quanto riguarda invece il Centro Antiviolenza in convenzione che abbiamo con il consultorio familiare AGE ONLUS che da anni ha già una convenzione con il nostro Comune per quanto riguarda l'assistenza ai minori con disagi, si occuperà delle violenze sulle donne e sui minori, cioè le donne con figli minori a carico.

Insieme alle altre istituzioni stiamo creando la rete per poi disciplinare e organizzare questo servizio.

Fa piacere, lo dico veramente con molto piacere, che siamo riusciti a creare un'importante sinergia non solo e non tanto tra i due centri che esistono e su cui stiamo lavorando per il prossimo anno per potenziare ancora di più questo sistema, questo servizio introducendo anche la Casa di Accoglienza perché il progetto che abbiamo avviato come Amministrazione l'anno scorso prevede non solo il Centro Antiviolenza ma stiamo tentando di realizzare anche la Casa di Accoglienza dove poter poi accogliere le donne che purtroppo subiscono le violenze di questo tipo.

Abbiamo già individuato un percorso per coinvolgere il soggiorno proposta e per potenziare questo servizio.

I tempi tecnici sono dettati ovviamente dalle esigenze delle altre istituzioni proprio la Questura, la Prefettura, il Comando Carabinieri di Ortona e di Orsogna stanno lavorando anche loro su questa proposta e credo a breve, nel giro di qualche settimana andremo a sottoscrivere tutti insieme, tutti i Sindaci anche dei Comuni dell'ambito questo protocollo.

Quindi il servizio voglio ricordare è già attivo nella nostra città, questa è anche una cosa che ci dà soddisfazione, già i due centri stanno collaborando nel senso che si aiutano l'uno con l'altro laddove magari ci sono carenze di professionalità, nel consultorio si fa riferimento alle professioniste dell'Associazione Donnè e viceversa quando Donnè non ha le specifiche competenze fa riferimento alle professioniste del consultorio, ma solo questo servizio non basta nel senso che per poter individuare il bisogno legato a questa brutta, questa grave problematica è necessario creare una rete che veda coinvolte anche le istituzioni scolastiche, ad esempio, e tutto il mondo dell'associazionismo che si occupa della materia.

Quindi i tempi sono ovviamente tempi tecnici e stiamo chiudendo la firma per la realizzazione di questa rete sul nostro territorio che non è solo il territorio del Comune di Ortona, ma è il territorio dell'intero ambito, con i due centri che ad oggi sono

pienamente operativi e funzionanti, o meglio il Centro in Via Giovanni XXIII del consultorio dal 15 aprile ha già avviato le attività, attività che a dire il vero svolge meritoriamente da 30 anni nella nostra città perché noi abbiamo una casistica di casi seguiti dalle professioniste del consultorio che risale ai primi anni '80, purtroppo sono diverse centinaia le donne che hanno fatto ricorso al consultorio in questi anni.

A questo abbiamo aggiunto anche le professioniste che dall'estate scorsa si occupano della stessa materia della situazione Donne che già hanno iniziato a seguire diversi casi circa una decina, adesso si tratta di fare l'ultimo passaggio cioè la creazione della rete anti violenza. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Il Sindaco chiede la parola.

SINDACO:

Grazie Presidente. Intanto per comunicare che questa mattina un signore ha dato la sua disponibilità gratuita per custodire i bagni pubblici a Porta Caldari, è arrivato adesso ma ovviamente si è sparsa la notizia.

Ho ripreso la parola Presidente... (Intervento f.m.) è disposto gratuitamente.

Soprattutto ho ripreso la parola per rispondere alla sollecitazione del Consigliere Enzo Tucci che faccio mia nel senso che deve essere così Enzo, dobbiamo tenerci molto alle strade extraurbane, sono una rete veramente notevole e soprattutto alla pulizia dell'erbacce quindi non solo del centro ma soprattutto della periferia.

Ne abbiamo parlato anche in privato però è chiaro che la città, il Consiglio lo deve sapere, è una priorità assoluta e perciò ti ringrazio di questa sollecitazione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Senatore Coletti.

COLETTI:

Per sollecitare le cariche, i cittadini sicuramente come ha detto Franco vanno salutati per prima o con un "soprattutto" come ha fatto Enzo, o con un "primo" come ha fatto l'Avvocato Scarlatto, sei arrivato terzo anche su questo.

Sto scherzando lo sai che ci sfottiamo quando è possibile, facciamo anche qualche momento di tranquillità come questa sera.

Io volevo chiedere a Franco se sottoscrive questi due O.d.G. li possiamo votare perché è vero che la Giunta può anche operare senza O.d.G. però gli dà maggiore impulso se il Consiglio quelle cose che sono state sollecitate dall'Avv. Scarlatto e da altri che hanno firmato se il Consiglio fa proprie questi tipi di priorità penso che la Giunta, il Sindaco ci possano lavorare meglio nei prossimi giorni.

Poi volevo dire a tutti che il TU della Legge Comunale e Provinciale per i Comuni al disopra di 15.000 abitanti non prevede la qualifica di minoranza dei Consiglieri, prevede Consiglieri Comunali, ogni Consigliere Comunale rappresenta la città e ogni Consigliere Comunale ha gli stessi diritti e gli stessi doveri rispetto alla collettività.

Dico questo perché mi è sembrato strano e lo voglio dire anche al Presidente del Consiglio e al Sindaco, che qualcuno venga in questo Comune e chiede di verificare degli atti e non venga messo in condizioni di poterlo fare.

I Dirigenti sono tenuti a far vedere istantaneamente quanto viene chiesto dal Consigliere, mentre invece deve rispettare le norme che ci sono per quanto riguarda il

rilascio degli atti, il rilascio degli atti è una cosa e l'informazione immediata è un'altra cosa.

Naturalmente anche il Consigliere non deve esagerare perché la legge dice che non bisogna intralciare l'attività quotidiana degli uffici... (Intervento f.m.) lo dico per me è chiaro, sto citando quali sono le procedure.

A proposito degli stessi diritti e degli stessi doveri dei Consiglieri io voglio sollecitare pubblicamente perché io lo posso dire al Sindaco, stavo prima seduto vicino a lui, lo vedo domani mattina, lo vedo stasera però voglio sollecitare una definizione di una procedura che è in scadenza e creerà un sacco di rogne a questa città.

Ci sono due condoni in corso di definizione i cui termini scadranno il 31 dicembre, le passate Amministrazioni hanno affidato a 5 professionisti esterni la definizione di questi condoni, ci sono ancora 700 condoni edilizi che devono essere definiti e che non saranno definiti per il 31 dicembre di quest'anno per mancanza delle risposte da parte delle famiglie interessate alle richieste di integrazione degli atti da parte dei professionisti, non solo, ma soprattutto da parte degli uffici, io ho trovato una lettera scritta da me dell'88 che era riferita al primo condono, e una lettera scritta da Fratino nel '97 insieme al Dirigente mi pare per sollecitare alcune famiglie a presentare dei documenti... (Intervento f.m.) no, scade il 31 dicembre, credo che non sarà prorogato, che cosa succederà.

Sto dicendo al Sindaco di prendere in mano, al Sindaco, agli Assessori competenti, alla Giunta, a questo Consiglio perché questa problematica creerà delle difficoltà a tantissime famiglie, ne sono 700, che cosa succederà?

Intanto entro i 3 mesi previsti dalla richiesta della documentazione l'interessato non ha risposto, quindi il primo problema Sindaco, Segretario e Presidente del Consiglio verificare se sono ancora integrabili quelle pratiche, se uno porta l'integrazione oggi quei 3 mesi previsti dalla richiesta sono superabili perché se non sono superabili non dobbiamo sollecitare nessuno, anzi dobbiamo comunicare "purtroppo non avete definita la pratica e non ci rientrate più".

Altrimenti facciamo un'altra sollecitazione ai cittadini per dire che il 31 dicembre ci saranno le ordinanze di demolizione... (Intervento f.m.) se non è così poi ce lo spieghi tu... prima di parlare me le leggo, soprattutto mi confronto con chi ne sa più di me.

Il 31 dicembre scadono i termini per la definizione dei condoni, i tecnici sono stati incontrati e hanno confermato quello che sto dicendo, il Sindaco si troverà a fare 700 ordinanze di demolizione ai cittadini per mancanza di definizione di queste procedure.

Io dico verificare Sindaco se ci sono possibilità di allungare i tempi, di integrare ancora le pratiche, di definire in qualche maniera questa procedura perché è una tegola che cadrà su questa Amministrazione, su questo Consiglio Comunale ma soprattutto sui cittadini che sono interessati.

Probabilmente sono proprietà che sono state trasferite nel tempo, può darsi che siano cambiati i soggetti interessati ma abbiamo il dovere di fare tutte le procedure per cercare di dare una risposta.

Presidente mi pare che tutti abbiano firmato questi O.d.G. per cui se ritiene opportuno li può mettere a votazione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Consigliere Musa, prego.

MUSA:

Per risposta non soddisfacente. Per quanto riguarda i de hors Assessore mi sembra che lei abbia detto che la Delibera di Giunta sia relativa ad applicare una norma transitoria? (Intervento f.m.) bene, ma c'è applicata una norma transitoria?

Quella che avevamo chiesto in Consiglio Comunale per ben 250 volte e voi adesso la fate di Giunta?

Poi ci spiegherà diversamente da quello che ho capito io anche se dubito che ho capito male.

Donnè, il Sindaco dice riconosciamo, o cercheremo di riconoscere, o cercheremo di andare verso la direzione che di Centro Antiviolenza delle donne ce ne sarà uno e non due, io ho capito così.

Non due perché due centri antiviolenza non ci possono essere e non possiamo confondere le idee quando l'Assessore di competenza dice "antiviolenza donne con minori" guardate che donne con minori è una cosa e donne e minori è un'altra!

Questo è italiano! Donne con minori è un discorso, donne e minori abbraccia due categorie e se voi continuate in questa strada a dire che ci sono due centri antiviolenza come avete già fatto! Sindaco un suo Dirigente ha mandato una lettera ai 10 Sindaci dell'Ente d'Ambito dove dice che il centro antiviolenza è quello che ha il Comune e non altro!

Consigliere delle Pari Opportunità lei sa di questa lettera? Sa che questa lettera è stata inviata ai 10 Sindaci dando un'informazione errata all'Ente d'Ambito?

Sa che cosa produrrà questo pezzo di carta? Che i Sindaci dell'Ente d'Ambito diranno "l'unico centro antiviolenza che abbiamo all'interno dell'Ente d'Ambito non è quello che ha vinto il concorso regionale, ma è quello che il Comune di Ortona ha istituito, che è meritorio", non ripetiamo sempre le stesse cose.

Mettete in difficoltà dapprima le donne che hanno bisogno di questo servizio, in seconda battuta l'associazione che ha vinto il concorso regionale e non è stata ancora finanziata, continuate a perseverare nell'idea che voi siete gli unici detentori della verità assoluta!

Voi continuate a dire ai 10 Sindaci dopo che il Sindaco di Tollo ha fatto la convenzione con Donnè, guarda caso questa piccola coincidenza, voi scrivete... (Intervento f.m.) scusatemi ma questa è una lettera dirigenziale che avete mandato ai 10 Sindaci e gli avete detto "signori la Giunta Comunale attraverso il consultorio familiare ha un centro antiviolenza donne e minori".

Quindi continuate, non ve ne frega niente di quello che ci sta a monte.

Gianlù scusami hai adoperato la parola "sinergie" riguardante l'associazione che in questo momento penso che di sinergie ne veda poche, motivo per il quale oggi...(Intervento f.m.) infatti l'avete incontrata per dire che non avete firmato la convenzione perché la convenzione è un obbrobrio ed è uno scandalo universalmente riconosciuto.

Voi continuate in questa strada a dire che siete i migliori, continuate allo scontro frontale con l'associazione, continuate contro i cittadini di Ortona che sono rappresentati in questa Associazione per che cosa?

Voi mi dovete spiegare la ragione, se c'è una ragione politica, se c'è una ragione tecnica perché se ci fosse una ragione tecnica io la condividerei, diciamo in due centri antiviolenza e diamo più assistenza che in uno, non è così!

Confondi le idee con la rete che è tutta un'altra cosa e che non riguarda questo argomento, Consigliere Pari Opportunità lei di questa lettera era a conoscenza io penso anche perché le riunioni le fate, non è che il Dirigente di settore si pregia di scrivere una lettera di questo tipo ai Sindaci dell'Ente d'Ambito.

Ma questa è di una gravità assurda dove andate ancora una volta a mettere il dito nella piaga e a dire “Donnè ha vinto il concorso regionale”, io non vi ho fatto l’opposizione al TAR perché siamo stati incalzati da una Minoranza attenta, ma continuiamo imperterriti su questo discorso!

Io non lo so se questo è un discorso che la città di Ortona merita o se le donne che hanno difficoltà devono avere l’ambiguità pure di sapere se devono andare nell’uno e nell’altro, questa è la verità Gianluca, è inutile che fai le faccette come al solito.

PRESIDENTE:

Il Consigliere di Pari Opportunità ultimo intervento perché siamo già 5 minuti fuori.

DI SIPIO:

Buonasera a tutti, ai cittadini, ai Consiglieri e al Consiglio tutto.

Franco probabilmente tu hai una bozza di protocollo perché probabilmente il fatto di girare via mail può essere un vantaggio ma può essere anche uno svantaggio perché... (Intervento f.m.) no, assolutamente noi non abbiamo la necessità di strumentalizzare un problema che ad Ortona purtroppo è veramente grave.

Io ho parlato personalmente con il Comandante dei Carabinieri però non me lo metto a scrivere sui giornali, c’è una situazione sui minori che non dico il numero ma è tragica. Parlando con le ragazze probabilmente questa bozza che ha visto tu è stata una prima bozza perché poi è stata rimodulata e nessuno vuole togliere alla professionalità di queste ragazze, la loro competenza... (Intervento f.m.) Franco questo è l’inizio, poi quello che dici tu fa fede alla Conferenza dei Sindaci che era stata fatta e dove anche il Dott. Radica aveva aderito, ma qui parliamo del 5 settembre.

(Intervento f.m.) questa è la comunicazione per dare più o meno l’indicazione che il centro antiviolenza è sempre esistito però magari non si chiamava centro antiviolenza. Quello che dici tu le ragazze hanno vinto un rimborso, un bando ma comunque non è quello che differenzia il centro antiviolenza, consultorio AGE da loro, sono comunque centri antiviolenza.

Loro hanno vinto il bando, noi avevamo richiesto 5.000 euro solamente ma non è che... (Intervento f.m.) l’AGE accreditata dalla Regione come consultorio che già opera in questo senso Franco già da parecchi anni.

I report ci stanno qui, loro ce li hanno consegnati, ma comunque noi non vogliamo strumentalizzare questo fatto, noi vogliamo solamente offrire un servizio per le donne e per i bambini, le stesse ragazze, le stesse professioniste di Donnè hanno detto che loro non possono seguire i minori, quindi di comune accordo adesso se vanno girando delle bozze e devono essere oggetto di strumentalizzazione io non ci sto.

Noi quello che cerchiamo di offrire e l’abbiamo cercato di spiegare, assistenza a queste donne e i minori in maniera, come diceva forse prima Gianluca, in sinergia senza strumentalizzazioni e senza altri fini, cercando di migliorare e cercando anche di trovare per loro una sistemazione successiva perché non è solo il problema di toglierli dagli aguzzini e di proteggerli, il problema è anche di trovare una soluzione per il futuro.

PRESIDENTE:

Grazie. Abbiamo terminato sforando abbondantemente... (Intervento f.m.) chiedo scusa. Successivamente abbiamo comunque nell’O.d.G. una sorta di prosecuzione di quello che stiamo facendo adesso.

Subito metto a votazione, poiché è stata sottoscritta da tutti, dico solo i titoli, il primo riguarda l'O.d.G. presentato dai primi firmatari che sono Scarlatto e De Iure, l'ausilio economico al comparto agricolo e pesca in termini di contributo in c/interessi, è stato sottoscritto da tutti i Consiglieri Comunali e dal Sindaco.

Favorevoli? Unanimità.

Secondo O.d.G. quello intitolato al volano dell'economia nazionale e relativo alla detrazione per le ristrutturazioni edilizie, nonché le agevolazioni sulla case e le ristrutturazioni introdotte dalla Legge 449/97 e successive modifiche ed integrazioni.

Ci sono interventi? Anche questo è sottoscritto da tutti.

Senatore Coletti.

COLETTI:

Presidente per ribadire il voto favorevole a questo O.d.G. e poi volevo fare una riflessione, non so se metterà a votazione l'O.d.G. presentato dal Consigliere Napoleone per quanto riguarda una riflessione sulla organizzazione per l'offerta delle strutture culturali nella nostra città... (Intervento f.m.) non so se si può mettere a votazione o meno.

Chiedo di portarlo alla discussione del prossimo Consiglio Comunale in quanto trattasi di un argomento che è molto dibattuto sulla città e sicuramente è un argomento su cui i gruppi politici e gli stessi partiti politici che sono presenti nell'agone della città sicuramente dovranno esprimersi approfondendo le proposte, ce ne sono ancora altre in itinere e quindi verificare la possibilità di metterle insieme per il bene della collettività perché le problematiche a cui ha fatto riferimento Giulio Napoleone esistono e vanno affrontate attraverso le iniziative che la Pubblica Amministrazione dovrà intraprendere.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore. Mettiamo a votazione l'O.d.G. sulle ristrutturazioni edilizie.

Favorevoli?

Interrompo un attimo il voto per consentire al Consigliere Musa di rientrare.

Chi è favorevole alzi la mano. Unanimità.

Per quanto riguarda la Mozione urgente presentata dal Consigliere Napoleone in effetti è abbastanza complessa, c'è la richiesta del Senatore Coletti relativamente a portarla nel prossimo Consiglio Comunale facendo una riflessione perché in effetti è una questione corposa.

A questo punto siccome ne abbiamo anche altre quindi le calendarizzeremo immediatamente, fatto un po' l'iter nella Commissione che se ne occupa porteremo al Consiglio Comunale.

Primo punto all'O.d.G.: "Discussione ordini del giorno e Interrogazione (question time)"

PRESIDENTE:

Tra le Interrogazioni che avevamo Assessore Serafini Patrizio Marino aveva presentato diverse Interrogazioni, avevamo detto che per l'assenza dell'Assessore Serafini su un'Interrogazione fatta prima, e quindi le do subito la parola, non c'era e non poteva rispondere.

Quindi se l'Assessore Serafini vuole rispondere, prego.

ASS. SERAFINI:

Buonasera a tutti. In merito all'Interrogazione che chiede di sapere cosa stiamo facendo in merito alle condizioni nelle quali si trova il primo tratto di Viale della Libertà che abbiamo inaugurato l'anno scorso, è terminato il collaudo che ha rilevato, dopo le iniziali apparenze che già si rilevavano all'inizio, ha rilevato una difformità rispetto al capitolato e rispetto alle opere contrattuali.

Per cui abbiamo aperto con la ditta un confronto che adesso chiaramente come capita nelle opere pubbliche o si arriva ad una definizione bonaria, perché la ditta accetterà di rifare il tappetino e di ricomporre tutti i lavori fatti male perché è evidente che ci sono stati dei cedimenti nel sottofondo di via della Libertà che sono inaccettabili in un'opera fatta così da poco tempo.

Quindi su questo a breve avremo l'esito di questo confronto e quando ci saranno novità riferirò al Consiglio.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Veniamo allora alle Interrogazioni già pendenti.

Interrogazione del Consigliere Tommaso Cieri, *presa visione della Delibera di Giunta...* (continua lettura)

Prego Assessore Coletti.

ASS. COLETTI:

Buonasera. In merito all'Interrogazione del Consigliere Cieri brevemente ricostruirei il quadro normativo.

Come ogni anno l'Amministrazione Comunale adotta una Deliberazione ai sensi del D.L. 267/2000 con cui attiva la cosiddetta anticipazione di tesoreria che incontra il limite previsto dalla norma...

PRESIDENTE:

Scusa Gianluca, chiedo ai Consiglieri di rimanere in aula.

ASS. COLETTI:

...i 3/12 dei primi tre titoli delle entrate relativi al penultimo rendiconto approvato.

L'Amministrazione Comunale ha deliberato a fine dicembre l'attivazione di questa anticipazione per un importo mediamente fisso nel tempo di circa 4.400.000 euro.

Successivamente il D.L. 35 e poi il D.L. 54, ossia il primo Decreto che ha dettato delle misure urgenti per gli Enti locali e che ha dato la possibilità di aumentare l'anticipazione di tesoreria provvisoriamente fino al 30 settembre fino ai 5/12 in luogo dei 3/12 previsti dalla norma, ossia il cosiddetto D.L. che ha dettato norme per sbloccare il pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione.

Non solo abbiamo utilizzato gli strumenti previsti da quel D.L. per chiedere delle facilitazioni in materia di Patto di Stabilità che abbiamo avuto, abbiamo ritenuto a titolo precauzionale alla luce anche di altre disposizioni normative che hanno rinviato, ad esempio, gli incassi in materia di TARES e, successivamente, poi il Decreto che ha sospeso l'IMU e che ha aumentato ulteriormente la possibilità di ricorrere all'anticipazione di tesoreria, ad oggi il nostro Comune potrebbe attivare teoricamente una anticipazione di tesoreria fino a circa 8.000.000 di euro.

È evidente che attivare, ricorrere a tutta questa anticipazione creerebbe sicuramente delle criticità in materia di gestione della liquidità perché poi c'è l'obbligo di rientrare entro il 30 settembre dei 12imi in deroga consentiti dalla norma, nonché poi anche per quanto riguarda la possibilità di ricorrere all'anticipazione è pari all'IMU non incassata nella rata di giugno.

PRESIDENTE:

Chiedo scusa Gianluca, per cortesia Paolo puoi chiudere la porta?

ASS. COLETTI:

Quindi questa Delibera l'abbiamo adottata proprio in previsione di un quadro normativo che ad oggi è ancora molto incerto.

Non solo quindi abbiamo aumentato a titolo, ripeto, precauzionale la possibilità di ricorrere all'anticipazione di tesoreria, fermo restando che ad oggi siamo a circa - 3.200.000 euro di anticipazione ossia nei limiti consentiti dalla norma in termini ordinari.

Ma abbiamo avuto anche un ulteriore adempimento sempre previsto da una norma dello Stato, il D.L. 1/2012 convertito dalla Legge 27/2012 che ha dato la possibilità agli istituti di credito che svolgevano servizio di tesoreria per gli Enti di o rinegoziare le condizioni contrattuali per il servizio di tesoreria, o di recedere unilateralmente dal contratto.

Il nostro contratto prevedeva alcune condizioni, ossia il contributo a carico del Tesoriere per un importo di circa 60.000 euro, più lo spread sul tasso passivo applicato sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, Euribor a 3 mesi... *(continua lettura)*

Con questi criteri nel 2012 abbiamo incassato i 60.000 euro di contributo del Tesoriere e abbiamo pagato circa 3.000 euro totali di interessi passivi sull'anticipazione di tesoreria.

Nei primi mesi del 2013 il Tesoriere ha comunicato all'Ente la necessità, in applicazione di questa norma di legge, di o rivedere le condizioni contrattuali oppure di recedere unilateralmente.

Le condizioni nuove a cui successivamente su proposta del Dirigente abbiamo ritenuto necessario aderire, prevedono per l'anno 2013/2014 cioè i due anni di validità della convenzione del servizio di tesoreria un aumento dello spread sul tasso passivo applicato sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria da 0,50 a 3,75% e la riduzione del contributo da 60.000 a 15.000 euro.

Queste sono le nuove condizioni contrattuali che, a titolo informativo per il Consiglio Comunale, comporteranno un aumento degli interessi passivi sulle anticipazioni di tesoreria pari ad esempio su circa 3.000 euro già il primo trimestre 2013 ha comportato un esborso di circa 6.000 euro, quindi un incremento importante di interessi passivi per le anticipazioni.

Ad oggi rispetto allo scorso anno non abbiamo ancora incassato la rata TARSU perché c'è stata quella dilazione di pagamento in attesa della conferma dell'introduzione della TARES piuttosto che del rinvio al 2014 dell'introduzione di questa TARES famosa.

Quindi ad aprile non abbiamo incassato, come solitamente accadeva, la rata TARSU.

C'è in piedi anche la vicenda IMU con la sospensione della rata sulla prima casa, sui fabbricati rurali e sui terreni agricoli.

Abbiamo un'anticipazione di cassa che abbiamo trovato al 23 maggio dello scorso anno per circa 2.500.000 di euro che comunque ha condizionato la gestione della liquidità da parte dei settori per tutto l'anno 2012 e continua a condizionarla anche oggi.

Stiamo mettendo in pratica delle politiche della gestione di liquidità che mirano a programmare meglio le spese in termini di pagamenti, quindi uscite di cassa, e gli incassi in termini di gestione delle entrate attraverso delle attività che sono tuttora in corso.

Quindi il livello attuale dell'anticipazione di tesoreria è conforme all'andamento degli ultimi periodi.

Più che esigenze particolari attuali si è ritenuto opportuno aderire a questa possibilità che la norma concede a titolo meramente precauzionale in attesa di quelle che saranno le determinazioni, alcune delle quali prossime, del legislatore in materia, appunto, di entrate degli Enti locali. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Consigliere Cieri per una breve replica.

CIERI:

Buonasera a tutti. Assessore ti ringrazio per tutti i riferimenti normativi, la ricostruzione peraltro non richiesta.

La Interrogazione era assai semplice in considerazione dell'evidente aumento dell'esborso di tesoreria, io chiedevo di conoscere le motivazioni che avevano... perché è vero che c'è il riferimento normativo che te lo consente, però se non ne hai necessità non ti vai a gravare di un debito ulteriore per pagarci poi gli interessi, come giustamente hai detto tu.

La Interrogazione era tendente soltanto a conoscere queste ulteriori necessità che avevano motivato questo incremento di anticipo di tesoreria, a quanto ad oggi questo anticipo di tesoreria... mi pare che l'hai detto 3.200.000 euro, le ulteriori necessità è sul mancato incasso della TARSU per lo slittamento dovuto alla definizione della TARES e poi non ho capito bene, ha detto la prima rata dell'ICI è stata sospesa, ho capito bene Assessore?

(Intervento f.m.) dell'IMU, ho capito. Tu hai detto che... (Intervento f.m.) se avessimo la facoltà di non sospendere forse non staremo qua.

Ti ringrazio, io comunque ritengo a prescindere da queste motivazioni la gestione non è allegra perché non c'è proprio da ridere con un esborso di quel tenore di cui abbiamo parlato, un ulteriore aggravio che va ulteriormente ad aggravare la situazione che peraltro suppongo sia già abbastanza critica, perché se al 3 di giugno non viene riscossa ancora la TARSU io mi comincerei a preoccupare perché l'anno sta per andare, a giugno è metà anno per cui ritengo che questo ulteriore aggravio di interessi passivi che andremo ad affrontare si va a sommare ad una situazione già precaria.

Quindi vi invito ad una gestione un po' più oculata per quanto è possibile, per quanto ne abbiate le capacità. Grazie Assessore.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Cieri. Adesso raggruppo tre Interrogazioni di Consiglieri diversi ma che hanno tutte il medesimo tema: Tamarete Energia.

La prima, Uniti per Ortona, firmata Avv. Tommaso Cieri, *considerato che il 31 maggio 2013... (continua lettura)*

Patrizio Marino *il sottoscritto... (continua lettura)*

Prego Sindaco.

SINDACO:

Grazie Presidente. Qui anche per un ordine temporale delle Interrogazioni pervenute, secondo me è utile cominciare dalla Interrogazione che è arrivata prima da parte del Consigliere Patrizio Marino in data 14 maggio, poi vedere di integrare con... (Intervento f.m.) mi sembra che già c'era stata una risposta da parte dell'Assessore Serafini.

Comunque cercherò di rispondere all'Interrogazione del Consigliere Patrizio Marino.

Intanto la prima domanda si esaurisce da sola perché in realtà l'inaugurazione c'è stata il 31 maggio e, come avete anche appreso dalla stampa da parte della Società, l'inaugurazione è stato un momento che non era legato all'attività della centrale, ma una pura e mera inaugurazione, tant'è vero che la Società aveva invitato tutto il Consiglio e la Giunta.

Adesso entriamo più nel vivo, alla seconda domanda dice se a questa centrale è stata concessa l'agibilità dall'Ufficio Tecnico del Comune di Ortona; allora intanto c'è una premessa che l'agibilità trova il suo fondamento nella effettiva sussistenza dei requisiti di carattere igienico-sanitario richiesti dalla legge per il suo rilascio, tant'è vero che la vigente normativa prevede un meccanismo di silenzio/assenso.

Praticamente la Società Tamarete Energia ha comunicato che attiverà la richiesta successivamente alla ultimazione degli interventi di finitura, come ovviamente previsto dalle normative.

La terza domanda dice se Tamarete Energia ha rispettato le prescrizioni previste dalla convenzione firmata nel 2006, allora intanto questi impegni previsti nella convenzione sono coperti da garanzia, questa convenzione firmata nel luglio 2006 tra il Comune e la Ditta Odoardo Zecca chiaramente attiene alla disciplina urbanistica delle dotazioni pubbliche legate all'ampliamento della centrale.

L'originaria indicazione di fare un campo di basket in prossimità della centrale ovviamente ha formato oggetto di riconsiderazione da parte dell'Amministrazione Comunale, alla luce anche della connotazione prevalentemente industriale di questo insediamento, è in corso di definizione d'intesa con la ditta o per realizzare un'opera di interesse collettivo più idonea a soddisfare le esigenze pubbliche, oppure la monetizzazione in luogo del conferimento delle opere di allestimento, quindi è in corso di definizione.

La quarta domanda dice se Tamarete Energia ha rispettato le prescrizioni imposte dall'AIA con riferimento al parere sanitario del Sindaco, per quanto riguarda questo punto che è un punto centrale di tutto il discorso, anzi ritengo il vero punto dell'Interrogazione, chiaramente la Società ha pienamente collaborato per soddisfare queste esigenze e le prescrizioni recepite nell'AIA, mediante il rinvio al parere sanitario del Sindaco di Ortona, sono 5.

Adesso io vorrei anche ripercorrere queste prescrizioni, intanto la prima prescrizione era questa, dice *verifica del cumulo delle emissioni della centrale da autorizzare con quelle degli insediamenti preesistenti.*

Su questo punto lo studio effettuato dall'ARTA i risultati sono stati trasmessi alla Regione Abruzzo nel giugno 2011 e al Comune di Ortona nel dicembre 2011.

In particolare è emerso da questo studio che le concentrazioni aggiuntive derivanti dalle emissioni dell'impianto di cui stiamo parlando, cioè della Tamarete, risultano essere trascurabili in quanto ben inferiore da 2 a 3 ordini di grandezza rispetto ai limiti della legge.

La seconda domanda dice la caratterizzazione anemologica, atmosferica e acustica, su questo punto anche questa cosa è stata assolta con i contributi trasmessi dalla Società sia all'ARTA, alla Regione Abruzzo che in particolare attestano... *(continua lettura)*

Poi al terzo punto c'era la costituzione del DIPES, cioè questo distretto produttivo a efficienza sanitaria.

Qui c'è una nota, un chiarimento da parte del Sindaco di Ortona Ing. Nicola Fratino, nella comunicazione del 10 aprile 2012, la prescrizione è da intendersi, leggo testualmente... *legge prescrizione.*

In data 26 aprile 2012 è stato costituito questo organismo, ma ad oggi non è stato ancora definito l'accordo di programma.

Quarto punto prevedeva l'installazione di due stazioni fisse di monitoraggio della qualità dell'aria, ci sono due centraline di monitoraggio, sono state installate, la prima è collocata presso la cabina primaria Ortona in C.da S. Elena, la seconda presso il campo da calcio in C.da Caldari, ovviamente sotto la gestione diretta dell'ARTA.

I dati della cabina primaria di Ortona sono ovviamente visualizzabili sul sito web della Società.

Ancora, l'ultimo punto, installazione di sistemi di monitoraggio del rumore nelle stazioni di cui al punto D, sempre in una riunione svolta il 29 novembre 2012 presso il Comune di Ortona, è stato deciso di posizionare il fonometro presso la centrale di comune accordo con gli Enti preposti: l'ARTA, la ASL e il Comune.

Il fonometro è stato installato, funziona regolarmente e i dati sono visualizzabili sul sito della Società.

Ancora dice l'interrogante se sono state installate le centraline fisse per il monitoraggio, a questo abbiamo già risposto perché chiaramente sono state installate.

Problema delle ciminiere, del mascheramento delle ciminiere, circa questo problema trattandosi di un aspetto non attinente alla materia igienico-sanitaria, quindi di competenza del Sindaco, praticamente questo ultimo si era limitato a sottoporre il profilo alla Regione che, tuttavia, non ha prescritto alcunché a riguardo nel provvedimento dell'AIA.

Quindi è anche agli atti del Comune il parere inviato in data 29 giugno 2010 dalla Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo che attesta che *l'intervento di mascheramento... (continua lettura)* sicché secondo il giudizio delle autorità preposte alla tutela dei valori paesaggistici non era necessaria alcuna opera di mascheramento, peraltro la colorazione dei camini è in linea con le norme che definiscono le modalità di segnalazione per quanto riguarda il traffico aereo e simili.

Ottava domanda, se la Tamarete Energia ha assolto al ristoro ambientale, come previsto nella convenzione, per quanto riguarda le opere di compensazione ambientale che sono, appunto, garantite dalla fideiussione, la sussistenza di vincoli ai sensi del D.L. 42/2004 sull'area di intervento (Ciavocco) ha imposto la richiesta dei necessari pareri alla Soprintendenza per i beni architettonici per l'Abruzzo che ha espresso il proprio parere vincolante favorevole soltanto il 16 novembre 2012 prescrivendo alcuni affinamenti di progetto.

L'autorizzazione paesaggistica è stata assentita dal Comune il 18 dicembre 2012 ed è stata attivata un'ulteriore fase di approvazione definitiva del progetto affinato secondo le direttive della Sovrintendenza ormai ultimata.

Ottavo punto, se la centrale è allacciata al depuratore del consorzio e se questo è funzionante, la centrale è allacciata al depuratore del consorzio, lo stesso mi risulta è ancora in fase di collaudo e la Società si è già attivata per richiedere l'autorizzazione allo scarico.

Io chiedo all'Assessore Serafini se quanto riferito dal sottoscritto corrisponde la vero, ma soprattutto se ha voglia di integrare qualche passaggio mancante sia per quanto riguarda il Consigliere Patrizio Marino ma soprattutto anche alla luce dell'Interrogazione del Consigliere Cieri, specialmente per quanto riguarda l'ultima parte che non era stata richiesta dall'Interrogazione, vale a dire la questione del confine. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Assessore Serafini.

ASS. SERAFINI:

Sulla questione del confine tra la proprietà Società Tamarete Energia e il Consorzio Industriale il Comune sarà chiamato nel momento dell'agibilità a fare le verifiche, quello è il momento in cui il Comune dovrà effettuare delle verifiche e dei controlli, in quel momento il Comune di Ortona nella persona del Dirigente che è preposto a questo verificherà se sussistono tutti i requisiti per poter concedere l'agibilità.

In merito alle opere di compensazione e in merito anche allo standard dovuto ai sensi dell'Art. 5 che è del campetto la Tamarete chiese già nell'estate scorsa di poter monetizzare, su questa richiesta l'Amministrazione sta riflettendo perché un campetto fatto sotto la centrale a detta di tutti quanti, come altre volte abbiamo fatto i parcheggi in aree sperdute, Art. 5 che servivano solamente alle attività produttive, diciamo che quel campetto in quella collocazione non ha una grossa utilità.

Su questa domanda stiamo riflettendo sulla monetizzazione.

Per quanto riguarda la compensazione ambientale con una Delibera del 2004 venne concordata la realizzazione a carico della Tamarete del parco Ciavocco per una spesa di 800.000 euro.

Questa compensazione ambientale è stata ritenuta dalla nuova Amministrazione insufficiente, abbiamo aperto una trattativa con la Tamarete e stiamo per arrivare a compimento di questa trattativa perché il Comune non vuole soltanto gli 800.000 euro di lavori e di opere, ne vuole 1.150.000.

Ed è strano che a distanza di anni benché la Tamarete avesse un contratto firmato che poteva imporre alla città di Ortona, accetta di strappare questo contratto e di supportare un onere di altre 350.000.

Mi fa pensare che forse fin dall'epoca si poteva con un'abile contrattazione probabilmente strappare molto di più.

Vorrei anche evidenziare che quando poi si è deliberato in Giunta, si sono approvati il testo della convenzione e tutti i progetti relativi al Parco Ciavocco quei progetti non avevano il vista della Sovrintendenza, si è approvato qualcosa che dopo la Sovrintendenza non ha accettato e ci ha messo degli anni.

Ora, noi dobbiamo, grazie anche alla disponibilità della Tamarete alla nostra richiesta di migliorare quell'ecosistema, noi arriviamo oggi ad una proposta che formalizzeremo mi auguro nei prossimi giorni, no settimane, per arrivare quindi a 800.000 per il Parco

Ciavocco più altre 350.000 euro di lavori da utilizzare sulla ciclopedonale, quindi completare la ciclopedonale che dalla scalinata del Castello Rea ai Saraceni integrandosi con quella già finanziata con la Cassa Depositi e Prestiti.

Dato che per la realizzazione del Parco Ciavocco così asciugato dalla Sovrintendenza perché la Sovrintendenza non ha voluto, non ha accettato né il ponte estrallato così detto, quello che dal solaio del parcheggio Ciavocco scendeva superando le rampe di accesso al parcheggio e raggiungeva superando le rampe il Parco, non ha accettato il planetario, non ha accettato nemmeno il Teatro all'aperto ritenendole troppo impattanti, è stata una valutazione della Sovrintendenza, troppo impattanti su quell'area.

Ha asciugato il progetto che, secondo i prezzi di mercato con i ribassi rispetto al prezzario per le opere pubbliche regionali, si parla di un 620.000 euro dovrebbe costare così asciugato, il che vuole dire che probabilmente avremo 500.000 euro da poter spendere sulla ciclopedonale, ma lì ne basteranno probabilmente 150, la differenza la vogliamo spendere sul territorio dove si trova la centrale.

Quindi questa è un'attenzione importante anche se dovremmo valutare insieme agli abitanti, ai comitati qual è l'opera migliore, qual è la richiesta, qual è la domanda, i bisogni maggiori che possiamo soddisfare con questa spesa.

Quindi per quanto riguarda l'ecoristoro penso di aver detto tutto, anche per quanto riguarda l'altra domanda.

Per le centraline vorrei precisare che l'ARTA, non il Comune ribadisco perché qua si confondono i ruoli, l'ARTA e la Regione fanno controlli periodici, l'ultimo alla Tamarete Energia è stato fatto il 25 maggio, non è il Comune che manda i suoi tecnici a controllare perché non è di competenza del Comune.

Tutti i controlli e tutte le verifiche circa la rispondenza dei requisiti e delle prescrizioni viene garantita alla collettività e al Comune di Ortona dai controlli che fanno gli organi preposti con i quali noi ci relazioniamo per controllare che abbiano fatto i controlli ovviamente, quindi siamo a conoscenza di quest'ultimo controllo che è stato fatto il 25 maggio.

Spero di aver risposto a tutto, se serve qualche altra risposta la darò.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Patrizio Marino, prego.

MARINO:

Io volevo solo chiedere per capire, i controlli sono fatti perché la centrale funziona?

Siccome da più parti dicono anche gli stessi responsabili di Tamarete dicono che la centrale è già in funzione e in produzione anche se è a basso regime, allora io chiedo può funzionare nonostante siamo ancora nella fase pre, non siamo nel dopo, quindi può funzionare la centrale oppure no?

I controlli in base a che cosa sono stati fatti? Perché ha fatto le prove o perché sta funzionando? Io vorrei capire questo.

ASS. SERAFINI:

I controlli vengono fatti perché c'è la fase di avviamento, la marcia controllata si chiama esattamente in cui prima dell'entrata in funzione ufficiale un'attività così complessa che peraltro, non l'ho detto, ha avuto l'autorizzazione più importante che è quella dei Vigili del Fuoco, l'ha avuta 20 giorni fa è quella determinante per questo

tipo di centrale, quella essenziale proprio, questa fase di marcia controllata è fondamentale per poter verificare che tutti gli impianti siano rispondenti. Quindi l'ARTA fa queste verifiche anche in relazione a questi obblighi della fase transitoria ma non è ancora in funzione la centrale.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Tommaso Cieri, prego.

CIERI:

Intanto io prendo atto delle dichiarazioni prima del Sindaco e poi dell'Assessore con le quali rassicura tutti, siamo tutti tranquilli, non c'è pericolo, non c'è problema sta tutto apposto come si direbbe.

Io purtroppo ho qualche perplessità, non vi nascondo che ho qualche perplessità peraltro maturata ancor di più da quella sintetica ma importante domanda fatta dal Consigliere Marino "i controlli come sono stati fatti se la centrale non funziona?" e giustamente c'è sempre il calcio d'angolo, "funziona ad un regime controllato" mi sembra che abbia detto l'Avv. Serafini.

Allora noi potremmo obiettare allora i controlli sono stati fatti non al massimo regime, però non ci addentriamo anche perché le prescrizioni sono talmente stringenti, almeno per quanto possa valutarle io, che ritengo che questo possa essere un problema magari del poi, di quando effettivamente vada a pieno regime la centrale.

Intanto mi pare abbastanza singolare che si faccia l'inaugurazione di uno stabilimento che non abbia ancora l'agibilità, evidentemente è un'operazione di facciata che avranno avuto necessità di fare ma l'Amministrazione Comunale che vada ad inaugurare una struttura privata peraltro non completata a me quantomeno mi ha lasciato stupito.

Poi alla fine è pur sempre una struttura privata non completata, è una struttura oggetto di discussioni, ci sono tante diffide anche quelle che sono state allegate, addirittura il TAR si è occupato dei confini io con tutto il rispetto e le mie scarse conoscenze in materia faccio l'avvocato da 30 anni non ho mai sentito... (Intervento f.m.) siccome nell'Interrogazione si parlava di confini avevo frainteso, quindi ha definito le particelle ma tu mi puoi benissimo insegnare che peraltro il riferimento è fatto anche in una lettera fatta dal Consorzio che il confine poi non viene rilevato dalle particelle catastali, bensì dalla situazione di fatto che poi negli anni si è determinata.

Io voglio partire proprio da questo rilievo che potrebbe sembrare indifferente al Comune perché poi alla fine è una disputa tra privati, ma in realtà non è perché quel confine interessa anche il confine di una zona industriale a confine con una zona agricola, peraltro di particolare interesse e di particolare importanza.

Assessò io ho preso atto delle tue rassicurazioni, la cosa che non capisco è questa corrispondenza che è intercorsa tra la Provincia di Chieti, di cui voi avete copia, dal Consorzio con cui si richiede all'Amministrazione Comunale di fare degli accertamenti, dei sopralluoghi e che, leggo, non sono stati riscontrati probabilmente la mia documentazione è carente, ti prego se ci sono stati questi sopralluoghi, questi accertamenti ti prego di dirmelo ma soprattutto di dirlo pure alla Provincia di Chieti e di dirlo al Consorzio di specificare le motivazioni che magari fanno sì che questi accertamenti poi non si fanno perché ci sono state, io ce l'ho qui se volete ve le... ma non serve perché sono... pure al Comune per cui ritengo che le abbiate.

Non capisco dal giugno del 2012, marzo del 2012 perché non sono state riscontrate, forse l'attività è stata fatta ma non è stata comunicata, poi magari non so se è prevista

la controrisposta mi piacerebbe saperlo, magari c'è anche il Dirigente dell'Ufficio Tecnico ci potrà rispondere pure lui.

Per quanto riguarda invece i rilievi ambientali che quelle famose centraline avrebbero dovuto fare Assessore io sono più che felice delle tue affermazioni, però mi è capitata sotto mano una lettera della ASL Chieti-Lanciano-Vasto, peraltro recente del 27 febbraio 2013, nella quale si legge testualmente, anche questa la metto a disposizione ma ce l'avete in copia perché è indirizzata al signor Sindaco prima di tutti, poi anche agli altri, al Dirigente ecc.: *l'impianto è stato attivato... (continua lettura)*

A questo fa riferimento.

La cosa che mi preoccupa viene dopo: *i dati della qualità dell'aria... (continua lettura)* adesso mi spiego perché il Dirigente mi ha risposto dicendomi "vattelo a vedere sul sito", in effetti tutti qui attingono dal sito mi pare di capire... *(continua lettura)*

Questo già mi preoccupa perché se i dati ci sono ma sono incerti, non sono validati non so fino a che punto possono essere poi presi a riferimento per i rilievi ufficiali... *(continua lettura)* ad oggi non c'è la convenzione per cui questi rilievi possono essere... no ad oggi, al 27 febbraio perché può darsi pure che dopo il 27 febbraio qualcosa sia successo, almeno si spera... *(continua lettura)*

Ripeto, rassicuratevi che chi ha scritto questa lettera o non conosce la situazione o aveva bevuto qualcosa di poco sano quel giorno o comunque aveva fatto delle affermazioni che non sono vere perché la cosa preoccupa abbastanza, tenendo conto del fatto che stiamo parlando di una missiva del 27 di febbraio 2013 che peraltro fa riferimento ad un sopralluogo del 27 febbraio del 2013, un mese fa.

In conclusione quest'organo sanitario... *(continua lettura)* anche questo mi preoccupa un po' perché se stiamo ancora che dobbiamo esprimere un giudizio su dei dati che devono essere ancora validati stiamo apposto.

Riguardo all'impatto acustico... *(continua lettura)* mi pare di capire che al 27 febbraio 2013 stavamo ancora un po' a riva Maria, come si suol dire.

Quindi se cortesemente Assessore mi dai rassicurazioni anche sotto questo aspetto io te ne sarei grato.

Sindaco per quanto riguarda le prescrizioni che il Sindaco aveva incluso nella sua autorizzazione ce n'era una che, se non ricordo male, era stata sollecitata dall'allora Opposizione oggi Maggioranza che era quel famoso studio del Mario Negri, Sindaco ti ricordi? È stato fatto quello studio del Mario Negri? Perché se non ricordo male, vado a memoria perché mi sono premunito di farmi la copia dell'autorizzazione però ovviamente qui si fa solo riferimento *prima dell'avvio della centrale, lettera B, si dovrà procedere... (continua lettura)* perché, forse Gianluca Coletti che è più giovane ha più memoria di me, forse se lo ricorda meglio di me perché ricordo molto impegnato sull'argomento all'epoca, il Mario Negri Sud interpellato opportunamente devo dire, aveva rilevato che vi erano tutte le autorizzazioni, tutti i previsti controlli erano stati programmati così come si doveva tant'è vero che le autorizzazioni erano state... aveva rilevato che i rilievi erano già vecchi di qualche anno e probabilmente si sarebbe potuto modificare qualcosa nel tempo, di conseguenza suggeriva di aggiornare.

Questa prescrizione è stata messa nell'autorizzazione quindi deve essere rispettata prima del rilascio della messa a pieno regime, Sindaco è stato fatto?

Io non ho trovato copia... (Intervento f.m.) anche questo mi piacerebbe sapere che fine ha fatto.

Sindaco un'ultima cosa perché poi mi rendo conto che mi annoio da solo a parlare.

Per quanto riguarda l'allaccio al depuratore che se non ho capito male hai detto che la Tamarete Energia si è allacciata al depuratore, io penso che abbia fatto domanda di

allaccio, si è allacciata e non scarica però perché quel depuratore non... (Intervento f.m.) funziona il depuratore? (Intervento f.m.) benissimo quindi è stato un vantaggio il fatto che si sia allacciato in modo che costituisce uno studio di collaudo, per l'amor di Dio.

Comunque poi me lo sono andato a rivedere perché in effetti me lo ricordavo, tra le prescrizioni del VIA ministeriale era previsto che se il depuratore non fosse stato completato il completamento sarebbe dovuto avvenire a cure e spese della Tamarete Energia... (Intervento f.m.) non c'è?

Infatti stavo per dire ad oggi mi pare che il problema non sussiste perché il depuratore è finito, funziona, la Tamarete sta scaricando, i limiti ci sono, benissimo.

Questa è una notizia che non può farmi che piacere perché, ripeto... (Intervento f.m.) no, perché abbiamo fatto un gran parlare delle prescrizioni però io ho avuto l'impressione che poi a fondo e nel dettaglio non li abbiamo visti tutti.

Qualora i tempi previsti dal consorzio... (*continua lettura*) questo è il VIA del 2004/2005.

Ultima considerazione, mi è parso di capire che è in itinere una modifica migliorativa della convenzione, con questo mi complimento con l'Assessore perché io auspico tre e tre, cinque e tre però mi chiedo e ti chiedo ma per la modifica della convenzione bisogna che si ritorni in Consiglio Comunale?

La convenzione l'ha stipulata il Consiglio Comunale, tu ritieni che possa la convenzione stipulata... (Intervento f.m.) ce ne sono due, una di Giunta e una di Consiglio... (Intervento f.m.) però sono una di Consiglio e una di Giunta... (Intervento f.m.) ci mancherebbe altro, anche perché poi io ho parlato della modifica, addirittura della revoca penso che la revoca almeno quella dovrebbe tornare in Consiglio Comunale.

Io caro Presidente ho concluso, le mie perplessità restano ma non tanto come Consigliere Comunale perché poi alla fine penso che ognuno faccia il proprio lavoro, io invito l'Amministrazione Comunale, nella fattispecie il Sindaco e l'Assessore Serafini competente, a fare questi controlli in maniera seria, scrupolosa ma non per fazione di parte perché, ripeto, io mi sono sentito in dovere di sollevare questo problema e lo facevi già a dicembre quando ci fu quella prima risposta, poi la risposta, se così si può considerare, caro Avv. Serafini, quando mi dici il Dirigente vattelo a vedere sul sito se permetti non l'accetto dal Dirigente, tant'è vero che io mi rivolsi in Consiglio Comunale al Presidente e gli dissi "caro Presidente cortesemente ai Dirigenti gli spieghi qual è la funzione del Consigliere Comunale e la prossima volta cerchino di rispondere in maniera un po' più adeguata".

La riproposi poi, per quello ho detto che l'ho fatta prima non per avere una primogenitura, non mi interessava, la riproposi e dissi "guarda che quello mi ha risposto così" però poi a quello non c'è stata risposta mi pare... (Intervento f.m.) no, poi ce n'è stata un'altra ancora che è la terza che è quella di cui stiamo parlando oggi.

A quello mi riferivo quando ho detto prima anche perché, ripeto, quella non la consideravo come una risposta.

Mi sono distratto però riconcludo nuovamente.

Caro Sindaco e caro Assessore fate i controlli perché quella è una situazione che scotta, sulla situazione dei confini attivatevi in maniera seria perché ci sono delle diffide che vi sono state notificate, io però non voglio perorare la causa di nessuno però come ha detto prima giustamente il Consigliere Tommaso Coletti, il Consigliere Comunale non è Consigliere di Maggioranza o di Minoranza, è comunque un amministratore che tiene al bene della città.

Evitiamo inutili contenziosi che possono sfociare in delle cose brutte, brutte, brutte assai. Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Cieri anche per l'argomento trattato.

C'è l'Interrogazione ancora pendente del Consigliere Marino... *legge Interrogazione.*

Credo di girare direttamente, senza nulla togliere al Sindaco, all'Assessore Coletti che sulla materia sta lavorando.

ASS. COLETTI:

Grazie Presidente. Diciamo che il rendiconto mensile delle spese correnti deve essere il Consigliere Comunale che ha diritto di accesso agli atti, non è un documento che esiste agli atti dell'Ente e riguarda la tenuta della contabilità, quindi il Consigliere può tranquillamente recarsi presso l'ufficio Ragioneria e a sua discrezionalità esercitare il mandato nel richiedere giorno per giorno copia o l'informazione acquisita dall'ufficio Ragioneria che gestisce la contabilità e può fornire l'informazione sia in termini di dati aggregati per funzioni, sia per titoli e tutte le necessarie informazioni del caso.

Quindi l'Interrogazione è del 28 maggio, più che una Interrogazione sembrerebbe una richiesta di documenti, sarà mia premura fornire l'estratto del totale del Titolo I del mese di aprile e maggio del 2013.

Per quanto riguarda le previsioni di spesa ad oggi il documento al quale fa riferimento è il Bilancio di Previsione 2012 in quanto stiamo predisponendo in queste settimane la bozza da sottoporre prima la proposta in Giunta e poi al Consiglio Comunale, quindi stiamo operando con i cosiddetti dodicesimi sul Bilancio di Previsione dell'anno precedente, il cosiddetto esercizio provvisorio, così come prevede l'Art. 163 del TUEL.

Per cui la previsione di spesa di giugno e luglio anche qui non è altro che i corrispondenti dodicesimi a giugno e a luglio del Titolo I della spesa, spesa che può essere autorizzata nei limiti delle caratteristiche previste nel corso dell'esercizio provvisorio dallo stesso TUEL. Quindi forniremo i documenti e poi li metteremo a disposizione del Consigliere Marino.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. A questo punto abbiamo degli O.d.G. pendenti, l'ultimo presentato da Giulio Napoleone ricordo che abbiamo detto che faremo una discussione a parte.

C'è quello della farmacia Fontegrande che è il più datato, a firma del Consigliere Napoleone. *Legge O.d.G.*

Sull'argomento il Senatore Coletti, prego.

COLETTI:

Signor Presidente ho chiesto la parola perché il Sindaco mi ha detto di rispondere o di parlare su questo argomento perché mi ha incaricato di seguire questo argomento sin dall'inizio.

Le cose non stanno proprio così Giulio, perché c'è stato già il bando e si sta facendo la graduatoria, il servizio farmaceutico della Regione ha promesso che entro il 30 giugno di quest'anno sarà pronta la graduatoria e poi il Comune non deve individuare la sede, il Comune ha individuato l'area, l'ha fatto la passata Amministrazione, l'avete fatta voi questa individuazione, ha individuato la pianta organica e quindi l'area rispondente alla competenza di questa nuova farmacia che è tutto il quartiere Fontegrande.

Adesso funzionerà così, ci sarà una graduatoria, la Regione Abruzzo ha bandito 85 sedi farmaceutiche in Abruzzo, parteciperanno farmacisti di tutta Italia, il primo in graduatoria secondo un punteggio previsto dal bando e sceglierà la sede farmaceutica finché non arriva qualcuno che sceglierà Ortona.

Diciamo pure che Ortona è una delle sedi più ambite perché è una zona molto densa, è una zona dove ci sono... (Intervento f.m.) sì, perlomeno a detta della Dottoressa Melena che Ortona è una sede molto ambita.

Quindi i primi che saranno in graduatoria probabilmente sceglieranno Ortona, chi sceglierà Ortona si dovrà preoccupare di trovarsi la sede fisicamente prendendo in affitto, comprandosela entro l'area perimetrata dal Comune con la piantina che è stata allegata alla Delibera della modifica della pianta organica.

Per cui io penso che se mantengono i tempi, io ci ho parlato giorni fa con la Dottoressa, mi ha detto che stavano facendo e che entro il 30 giugno finirà la graduatoria.

Io penso che a settembre questa graduatoria sarà utilizzata, utilizzata significa che la Regione Abruzzo chiamerà il primo, dice "queste sono le sedi dove vuoi andare?" finché non arriva uno che chiede di venire a Ortona, che può essere del nord, del sud, del centro, può essere un ortonese e si preoccuperà di trovare una sede a Fontegrande dove già ogni tanto viene qualcuno di quei proprietari di Fontegrande dice "è arrivato questo farmacista nuovo? Che io avrei la sede".

Stiamo a questo punto però io penso che la sede farmaceutica a Fontegrande si istituirà perché la Regione ha provveduto a fare tutto il percorso.

Data questa informazione volevo chiedere Presidente, non so se si deve votare come ritiene il Consigliere Napoleone, c'è anche la richiesta della verifica della compatibilità, io ho parlato con il Dirigente del settore il Dott. Galanti che si è occupato di questo problema, dice che già è stato verificato e penso sia compatibile.

Non ho il dato preciso però mi diceva... se si deve votare votiamolo pure ma quello che stiamo facendo è quello che vi ho raccontato.

Però Presidente volevo chiedere se fosse possibile gli altri O.d.G., così come abbiamo fatto per l'altro interessante che ha presentato Giulio Napoleone insieme agli altri che rimangono se possiamo spostarli nella discussione la prossimo Consiglio per una ragione tecnica, perché gli argomenti all'O.d.G. desidereremmo farli perché ci sono anche delle cose concatenate, siccome ci sono dei Consiglieri che hanno degli impegni nella tarda serata, non so di che genere, se potessimo andare all'O.d.G. e porre gli O.d.G. alla prossima seduta insieme a quello che abbiamo rinviato prima.

PRESIDENTE:

All'inizio della seduta avevo detto che in effetti è dalle 7 sono le 9:45 avevo detto che dovevamo calendarizzare perché effettivamente si era accumulato un certo numero di Interrogazioni e di O.d.G.

Abbiamo eliminato tutte le Interrogazioni, ho preso l'impegno di portare al prossimo Consiglio Comunale l'O.d.G., siccome ne sono diversi e sicuramente ci impiegheremmo un altro paio di ore perché gli O.d.G. in discussione porterebbero che ogni Consigliere Comunale potrebbe chiedere di intervenire, quindi alla luce di questo prendo atto della richiesta con l'impegno di portare al prossimo Consiglio Comunale o calendarizzarli in due Consigli Comunali.

Se siete d'accordo mettiamo a votazione la richiesta... sulla dichiarazione Leo Castiglione e Franco Musa, prego.

CASTIGLIONE:

Buonasera a tutti, al pubblico, al Sindaco, Presidente, Consiglieri e Assessori.
Io sono contrario alla proposta avanzata dal Consigliere Coletti per un semplice motivo, questo Consiglio Comunale è stato convocato per questa finalità... di discutere delle Interrogazioni e O.d.G.

PRESIDENTE:

Chiedo scusa sono 3 punti non 2.

CASTIGLIONE:

Va bene. Abbiamo organizzato questo Consiglio Comunale soprattutto per raggruppare e discutere degli O.d.G. che si erano accumulati in questi mesi.

Siete venuti l'altra volta e non avete fatto il Consiglio Comunale, oggi venite ci fate parlare un'ora e mezza, se avevate questa intenzione potevamo evitare di fare l'ora e mezza di discussione prima del Consiglio e invece affrontare e discutere tutti gli O.d.G. che sono depositati.

Io credo che per correttezza si poteva dire quella che era la vostra situazione di questa sera, che ci sono dei Consiglieri Comunali che dovevano andare via e noi avremmo accettato tranquillamente.

Adesso abbiamo fatto solamente alcune Interrogazioni e altri O.d.G. non si fanno perché l'avete deciso voi.

I Consigli Comunali fateli tranquillamente, se questo è il modo di rispettare il Consigliere di Minoranza che è il Consigliere del popolo credo che sia un modo di fare... a me non meraviglia perché ci avete abituato, io tutto quello che ho ascoltato questa sera potrei stare a parlare dall'Interrogazione di Franco Musa però non lo faccio perché è inutile!

Questa sera avete rinviato delle cose vecchie su cui io non parlo più, io sui bandi pubblici non parlo più!

Ho detto che siete una sartoria perfetta nel fare i bandi, purtroppo qualche bando, qualche vestito non vi è uscito bene e adesso qualche problemuccio e siete ritornati su Donnè.

Venite dopo 2 ore di discussione ci dite "adesso gli O.d.G. non li facciamo più" va bene, io prendo atto, sono contrario alla proposta del Consigliere Coletti. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringrazio. Prima di dare la parola a Musa il rispetto per i Consiglieri Comunali va sia se parlano quelli di Maggioranza e sia se parlano quelli di Minoranza, quindi non è "avete parlato", abbiamo perché siamo tutti Consiglieri Comunali.

Premesso questo gli interventi della Maggioranza hanno parlato solo 2 Consiglieri Comunali, ho fatto anche un apprezzamento particolare all'intervento di Tommaso Cieri perché il Consigliere Cieri ha portato all'attenzione dell'assise pubblica un argomento di particolare importanza e delicatezza.

Sto dicendo questo perché mi sento il dovere di difendere l'intero apparato del Consiglio Comunale. Franco Musa, prego.

MUSA:

Non siamo nella condizione di uno a favore e uno contro... (Intervento f.m.) nel senso se posso parlare.

PRESIDENTE:

Franco non ho chiesto chi è favorevole e chi è contrario.

MUSA:

Anche perché sono 6 anni che sto in questo Consiglio Comunale ed è la prima volta che si chiede di interrompere quando il punto non è stato trattato nella sua interezza, al centro del trattamento di un punto... (Intervento f.m.) ma non è contingentato il tempo proprio perché il punto è... (Intervento f.m.) lui vuol chiudere chi?

Fammi finire di parlare! (Intervento f.m.) io chiedo conforto ogni qualvolta accendiamo sempre... (Intervento f.m.) Tommaso!

PRESIDENTE:

Prego atto del ritiro della proposta se Franco vuole chiudere!

MUSA:

Io voglio continuare l'intervento, non si può ogni qualvolta che non si è d'accordo per qualsiasi ragione a queste cose ritiro... non è una forzatura Tommaso! Non è un favore che stai facendo a nessuno Tommaso scusami! Nessun favore a nessuno!

Stiamo al centro della trattazione di un punto all'O.d.G. che per nostra sfortuna, anche mia perché io ho un ristorante aperto in questo momento, quindi le esigenze non sono solo dei tuoi Consiglieri Comunali ma sono anche le mie perché trattare questo argomento in 5 minuti sarebbe stato di una comodità che tu neanche ti immagini.

Però purtroppo faccio il Consigliere Comunale, vengo qui a stare sempre su questa barricata e finire i Consigli Comunali.

Quindi non è questione che il Consigliere Comunale deve andare via, del quale Consigliere Comunale io ho grande rispetto e ci mancherebbe altro, però ci troviamo al centro di un argomento purtroppo Tommaso che forse è la prima volta che viene in Consiglio Comunale da quando io sto in questo Consiglio Comunale!

I question time probabilmente non li abbiamo mai fatti, onore a voi che avete portato la possibilità di discutere di questa cosa.

Quindi questa è la motivazione che io dico tanto avete la Maggioranza, votiamo e invertiamo.

Però sinceramente Tommaso tutti abbiamo da fare anch'io ho da fare, però interrompere la trattazione di un argomento io penso Presidente lei ha l'elenco degli argomenti ancora da discutere, ci sono delle Interrogazioni circa le condizioni di questa città che sono importantissime, non possono passare secondo all'argomento che dobbiamo andare a trattare dopo che è di grandissima importanza, anche perché il prossimo punto stravolgerà la città! Stiamoci attenti. Grazie.

COLETTI:

Presidente!

PRESIDENTE:

Grazie. Ritirata la proposta si prosegue.

Per quanto riguarda l'O.d.G. su Fontegrande dopo l'intervento da parte di Giulio Napoleone che è sostanzialmente in progress, nel senso che era datato e di conseguenza ci sono stati degli eventi, quindi ringrazio il Consigliere Napoleone per il ritiro dell'O.d.G.

C'è una Mozione che diceva Patrizio Marino sulla sicurezza perché l'avevamo messa tra le Delibere perché c'era una proposta identica di Delibera. Io le avevo messe insieme... (Intervento f.m.) ma li dobbiamo mettere insieme, dobbiamo interrompere per far unire i due O.d.G. sennò sono due O.d.G. distinti. Però questo è quello che avevo che è una Mozione ma è con "deliberato" quindi diventa una Delibera. *Visto il gravissimo episodio... (continua lettura)*

Interventi? Castiglione.